

Comune di Sant'Agata Li Battiati

Città Metropolitana di Catania



Settore IV – Urbanistica e Tutela Ambientale

proposta di deliberazione di consiglio comunale n. 4 del 17.07.2026

IL CAPO SETTORE IV (Urbanistica e Tutela Ambientale)

Premesso che:

- L'art. 1, comma 639, della Legge 27 dicembre 2012, n. 147 ha istituito, dal 1° gennaio 2014, la tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento rifiuti;
- L'art. 1, comma 738, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 ha abolito, con decorrenza del 2020, l'Imposta Unica Comunale, ad eccezione della Tassa sui Rifiuti (TARI);
- L'art. 8 del D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158 disciplina il piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti;
- Il comma 702 dell'art. 1 della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 fa salva la potestà regolamentare degli Enti Locali in materia di entrate prevista dall'art. 52 del D. Lgs 15 dicembre 1997, n. 446;

Richiamato il vigente Regolamento comunale per l'applicazione della TARI, integrato degli emendamenti approvati nella seduta di C.C. del 07.08.2014 con deliberazione n. 63, integrato dalla deliberazione C.C. n. 61 del 25.07.2016, integrato dalla deliberazione C.C. n. 39 del 27.04.2017, integrato dalla deliberazione C.C. n. 10 del 28.03.2019

Richiamato l'art. 1, comma 527, della Legge 27 dicembre 2017, n. 205, che ha attribuito all'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA), tra l'altro, le funzioni di regolazione in materia di predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio "chi inquina paga";

Tenuto conto che nel territorio in cui opera il Comune di Sant'Agata Li Battiati è presente e operante l'Ente di Governo dell'ambito denominato SRR Catania Area Metropolitana previsto ai sensi del D.L. 13 agosto 2011, n. 138, convertito dalla Legge 14 settembre 2011, n. 148, il quale svolge pertanto le funzioni di Ente Territorialmente Competente (ETC) previste dalla deliberazione ARERA 443/2019;

Richiamati gli atti assunti da ARERA ed in particolare:

- n. 443 del 31.10.2019 che ha definito i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021;
- n. 444/2019 del 31.10.2019 riguardante disposizioni in materia di trasparenza nel servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati;
- n. 57 del 03.03.2020, contenente semplificazioni procedurali per la disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti;

-n. 2 del 27.03.2020, contenente chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti;
-n. 138/2021/R/RIF del 30.03.2021 recante “Avvio di procedimento per la definizione del Metodo Tariffario Rifiuti per il secondo periodo regolatorio (MTR_2);
-n. 363/2021/R/RIF del 03.08.2021 “Approvazione del Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025;
-n. 2/DRIF/2021 del 04.11.2021 “Approvazione degli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria e delle modalità operative per la relativa trasmissione all’Autorità, nonché chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti approvata con deliberazione 363/2021/R/RIF (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025;
-n. 397/2025/R/RIF del 05.08.2025 con cui è stato approvato il Metodo Tariffario Rifiuti per il terzo periodo regolatorio (MTR-3) 2026-2029

Tenuto conto che l’art. 1, comma 683, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, prevede l’approvazione da parte del Consiglio Comunale delle tariffe del tributo da applicare alle utenze domestiche e non domestiche per ciascun anno solare, definite nelle componenti della quota fissa e della quota variabile, con deliberazione da assumere entro il termine fissato da norme statali per l’approvazione del bilancio di previsione, in conformità al Piano Finanziario relativo al servizio per l’anno medesimo;

VISTA la deliberazione ARERA n. 397/2025/R/RIF del 05.08.2025 con cui è stato approvato il Metodo Tariffario Rifiuti per il terzo periodo regolatorio (MTR-3) 2026-2029;

VISTO l’art. 13 comma 5-bis del D.L. 27.01.2022 n. 4, convertito con modificazioni dalla Legge 28.03.2022, n. 25, il quale dispone testualmente che: “in caso di approvazione delle delibere delle aliquote e delle tariffe relative ai tributi di competenza degli Enti Locali entro il termine di cui all’art. 151, comma 1, del Testo Unico di cui al D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, eventualmente posticipato ai sensi del comma 8 del medesimo articolo o per effetto di norme di legge, gli Enti locali provvedono ad effettuare le conseguenti modifiche al bilancio di previsione eventualmente già approvato, in occasione della prima variazione utile”;

Tutto ciò premesso,

Visto dunque il PEF 2026-2029 allegato (All. 1) alla presente deliberazione di cui è parte integrante, costituito da una relazione di accompagnamento con allegata una tabella riepilogativa dei costi, secondo il modello ARERA.

VISTA la validazione da parte della S.R.R. Catania Area Metropolitana avvenuta in data 06.07.2026 e 14.07.2026 e trasmessa a questo Ente in data 15.07.2026;

Acquisiti sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi del 1° comma dell’art. 49 del D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267, i pareri favorevoli di regolarità tecnica e di regolarità contabile;

Visto l’articolo 42 del D. Lgs 18 agosto 2000, n. 267;

PROPONE DI DELIBERARE

- 1.- di dare atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;
- 2.- di approvare il Piano Economico Finanziario TARI 2026-2029 elaborato ai sensi del metodo MTR-3 di cui alla deliberazione ARERA n. 397/2025/R/RIF e validato dall’Ente Territorialmente Competente denominato SRR Catania Area Metropolitana in seduta di Consiglio di Amministrazione del 06.07.2026 e 14.07.2026 per un importo complessivo, per l’anno 2026, di €. 2.518.601,00 di cui €.

1.779.125,00 per Costi Variabili ed €. 739.476 per Costi Fissi, per l'anno 2027, di €. 2.537.223 di cui €. 1.747.943,00 per Costi Variabili ed €. 789.280 per Costi Fissi, per l'anno 2028, di €. 2.495.151,00 di cui €. 1.747.943,00 per Costi Variabili ed €. 747.208 per Costi Fissi, per l'anno 2029, di €. 2.495.151,00 di cui €. 1.747.943,00 per Costi Variabili ed €. 747.208 per Costi Fissi;

3.- di dare atto che il valore definitivo delle entrate tariffarie previste nel PEF relativo all'anno 2026 è pari a €. 2.638.981,00 da cui verrà detratto il valore di €. 120.380,00 derivante dalle detrazioni di cui al comma 1.4 della determina n. 2/DRIF/2021 per un complessivo netto pari ad €. 2.518.601;

4.- di dare atto che il valore del PEF 2026-2029 rispetta, per tutti gli anni, il limite di crescita annuale delle entrate tariffarie, calcolato ai sensi dei dettami della deliberazione ARERA 397/2025;

5.- di dare atto che il PEF 2026-2029 allegato (All. 1) alla presente deliberazione di cui è parte integrante, è costituito da una relazione di accompagnamento con allegata una tabella riepilogativa dei costi, secondo il modello ARERA;

6.- di dare atto che il PEF verrà aggiornato con cadenza biennale secondo le modalità e i criteri individuati dall'Autorità necessario per il riallineamento dei dati sulla base delle fonti contabili obbligatorie;

7.- di approvare, al fine di garantire, ai sensi dell'art. 193, comma 3, del D.Lgs. 267/2000, il mantenimento degli equilibri del bilancio pluriennale, le tariffe TARI di cui all'art. 1, comma 639 della legge 147/2013, determinate sulla base delle disposizioni del D.P.R. 158/1999, come da allegato alla presente deliberazione (All. 2);

8.- di dare atto che le variazioni di bilancio scaturenti dall'approvazione della presente delibera saranno apportate ai sensi di legge con successivo provvedimento;

9.- di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, in considerazione dei ristretti termini previsti dalla normativa vigente che devono essere rispettati.

Il Responsabile del Servizio

VISTO DI REGOLARITA' TECNICA

Il Responsabile del Servizio in ordine alla regolarità TECNICA del presente provvedimento, ai sensi dell'articolo 49 comma 1, del d.Lgs n. 267/2000 e del relativo Regolamento comunale sui controlli interni rilascia:

PARERE FAVOREVOLE

Il Responsabile del Servizio

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE

Il Responsabile del Servizio finanziario in ordine alla regolarità contabile del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 49, comma 2, del D.Lgs 267/2000 e del relativo Regolamento comunale sui controlli interni, comportando lo stesso riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente, rilascia:

PARERE FAVOREVOLE

Il Responsabile del Servizio Finanziario

	2026			2027			2028			2029		
	San'Agata Li Bialli			San'Agata Li Bialli			San'Agata Li Bialli			San'Agata Li Bialli		
	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo Integrato RI (TOT PEF)	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo Integrato RI (TOT PEF)	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo Integrato RI (TOT PEF)	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo Integrato RI (TOT PEF)
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati CRT	164.274	-	164.274	165.885	-	165.885	165.885	-	165.885	165.885	-	165.885
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani CTS	-	502.720	502.720	-	534.919	534.919	-	534.919	534.919	-	534.919	534.919
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani CTR	-	461.754	461.754	-	355.164	355.164	-	355.164	355.164	-	355.164	355.164
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate CRD	663.782	-	663.782	670.290	-	670.290	670.290	-	670.290	670.290	-	670.290
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 17.2 del MTR-3 CTS^{AMB}_{IV}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 17.3 del MTR-3 CO^{SP}_{11A,IV}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 17.4 del MTR-3 CQ^{SP}_{IV}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 17.5 del MTR-3 CO_{AMB-IV}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi operativi incentivanti sistematici variabili di cui all'articolo 10 del MTR-3 COnew^{SP}_{IV}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi operativi incentivanti non sistematici variabili di cui all'articolo 10 del MTR-3 COI^{SP}_{IV}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Fattore di Sharing b	0,60	0,60	0,60	0,60	0,60	0,60	0,60	0,60	0,60	0,60	0,60	0,60
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti AR	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance AR_{sc}	-	137.763	137.763	-	168.235	168.235	-	168.235	168.235	-	168.235	168.235
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance dopo sharing b(AR_{sc} + AR_{sc,s})	-	82.658	82.658	-	100.941	100.941	-	100.941	100.941	-	100.941	100.941
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili RCIoT_{IV}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
di cui quote pregresse recuperate nell'anno - quota variabile RCIoT(T-Tmax)_{amb,IV,s}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Oneri relativi all'IVA indebitabile - PARTE VARIABLE	-	179.253	179.253	-	172.626	172.626	-	172.626	172.626	-	172.626	172.626
ΣTva totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.5 Del. 397/2025/R/RII	828.056	1.061.069	1.889.125	836.175	961.768	1.797.943	836.175	961.768	1.797.943	836.175	961.768	1.797.943
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio CSL	153.587	-	153.587	155.093	-	155.093	155.093	-	155.093	155.093	-	155.093
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti CARC	2.933	62.558	65.491	2.962	39.317	42.279	2.962	39.317	42.279	2.962	39.317	42.279
Costi generali di gestione CGG	147.323	53.676	200.999	148.767	52.624	201.391	148.767	52.624	201.391	148.767	52.624	201.391
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili CCD	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altri costi CO_{AI}	-	91.762	91.762	-	140.563	140.563	-	140.563	140.563	-	140.563	140.563
Costi comuni CC	150.256	207.996	358.252	151.729	232.504	384.233	151.729	232.504	384.233	151.729	232.504	384.233
Ammortamenti Amm	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Accantonamenti Acc	-	149.348	149.348	-	163.512	163.512	-	163.512	163.512	-	163.512	163.512
- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- di cui per crediti	-	149.348	149.348	-	163.512	163.512	-	163.512	163.512	-	163.512	163.512
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Remunerazione del capitale investito netto R	11.023	-	11.023	10.683	-	10.683	10.683	-	10.683	10.683	-	10.683
Remunerazione delle immobilizzazioni in corso R_{uc}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi d'uso del capitale di cui all'art. 13.11 del MTR-3 CK_{proprietari}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi d'uso del capitale CK	11.023	149.348	160.372	10.683	163.512	174.194	10.683	163.512	174.194	10.683	163.512	174.194
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 17.3 del MTR-3 CO^{SP}_{11A,SP}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 17.4 del MTR-3 CQ^{SP}_{SP}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 17.5 del MTR-3 CO_{AMB-IV}	23.822	-	23.822	36.678	-	36.678	-	-	-	-	-	-
Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 10 del MTR-3 COnew^{SP}_{IV}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 10 del MTR-3 COI^{SP}_{SP}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi RCIoT_{SP}	6.192	-	6.192	5.394	-	5.394	-	-	-	-	-	-
di cui quote pregresse recuperate nell'anno - quota fissa RCIoT(T-Tmax)_{amb,SP,s}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Oneri relativi all'IVA indebitabile - PARTE FISSA	-	47.632	47.632	-	44.068	44.068	-	44.068	44.068	-	44.068	44.068
ΣTfa totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisso dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.5 Del. 397/2025/R/RII	344.879	404.977	749.856	359.576	440.084	799.660	317.504	440.084	757.588	317.504	440.084	757.588
ΣTa=ΣTva+ΣTfa prima delle detrazioni di cui al. Art. 4.5 Del. 397/2025/R/RII	1.172.936	1.466.045	2.638.981	1.195.751	1.401.852	2.597.603	1.153.679	1.401.852	2.555.531	1.153.679	1.401.852	2.555.531
ΣTa=ΣTva+ΣTfa dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.5 Del. 397/2025/R/RII	1.172.936	1.466.045	2.638.981	1.195.751	1.401.852	2.597.603	1.153.679	1.401.852	2.555.531	1.153.679	1.401.852	2.555.531
Grandezze fisico-tecniche												
raccolta differenziata % - (a-1)			67%			66%			66%			66%
q _{sd} t on			5,353			5,024			5,024			5,024
costo unitario effettivo - C _{ueff} tcent/kkg - (a-2)			49,89			54,66			52,53			51,70
Benchmark di riferimento [cent/kkg] (fabbisogno standard/costo medio settore) - (a-2)			47,10			51,90			51,90			51,90
Coefficiente di gradualità												
valutazione rispetto agli obiettivi di raccolta differenziata y₁			-0,10			-0,10			-0,10			-0,10
valutazione rispetto all'efficacia dell'attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo y₂			-0,20			-0,20			-0,20			-0,20
Totale y			-0,30			-0,30			-0,30			-0,30
Coefficiente di gradualità (1+y)			0,70			0,70			0,70			0,70
Verifica del limite di crescita												
r ^{PI} _o			1,9%			1,9%			1,9%			1,9%
coefficiente di recupero di produttività X_o			0,30%			0,30%			0,10%			0,10%
coeff. Potenziamento del servizio K_o			3,00%			3,00%			5,00%			5,00%
coeff. per recupero inflazione CR_{IV}			0,00%			0,00%			0,00%			0,00%
Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe p			4,60%			4,60%			6,80%			6,80%
(1+p)			1,0460			1,0460			1,0680			1,0680
ΣT_o			2.638.981			2.597.603			2.555.531			2.555.531
ΣTV_{o+1}			2.032.351			1.889.125			1.797.943			1.797.943
ΣTF_{o+1}			713.835			749.856			799.660			757.588
ΣT_{o+1}			2.746.186			2.638.981			2.597.603			2.555.531
ΣT_o / ΣT_{o+1}			0,9610			0,9843			0,9838			1,0000
ΣT_{max} (entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita)			2.638.981			2.597.603			2.555.531			2.555.531
delta (ΣT_o-ΣT_{max})			-			-			-			-
Tva dopo distribuzione delta (ΣT_o-ΣT_{max})	828.056	1.061.069	1.889.125	836.175	961.768	1.797.943	836.175	961.768	1.797.943	836.175	961.768	1.797.943
Tfa dopo distribuzione delta (ΣT_o-ΣT_{max})	344.879	404.977	749.856	359.576	440.084	799.660	317.504	440.084	757.588	317.504	440.084	757.588
Ta=TVa+Tfa dopo distribuzione delta (ΣT_o-ΣT_{max})	1.172.936	1.466.045	2.638.981	1.195.751	1.401.852	2.597.603	1.153.679	1.401.852	2.555.531	1.153.679	1.401.852	2.555.531
Detrazioni di cui al comma 4.5 della Determina 1/DIAC/2025 - parte variabile			110.000			50.000			50.000			50.000
Detrazioni di cui al comma 4.5 della Determina 1/DIAC/2025 - parte fissa			10.380			10.380			10.380			10.380
ΣTV_o totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al comma 4.5 della Determina 1/DIAC/2025			1.779.125			1.747.943			1.747.943			1.747.943
ΣTF_o totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisso dopo le detrazioni di cui al comma 4.5 della Determina 1/DIAC/2025			739.474			789.280			747.208			747.208
Totale entrate tariffarie dopo le detrazioni di cui al comma 4.5 della Determina 1/DIAC/2025			2.518.601			2.537.223			2.495.151			2.495.151

SRR CATANIA AREA METROPOLITANA



**RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO AL
PIANO ECONOMICO FINANZIARIO (P.E.F.) MTR-3
QUADRIENNIO 2026-2029
COMUNE DI SANT'AGATA LI BATTIATI**

Redatta ai sensi della

Deliberazione ARERA n. 397/2025/R/RIF del 05/08/2025

Data di emissione (7/2026)

SRR CATANIA AREA METROPOLITANA

Sede legale: Piazza Duomo, 3 - 95100 Catania (CT)

s.r.r.cataniaareametropolitana@legalmail.it

SOMMARIO

1	PREMESSA (ETC).....	3
1.1	COMUNE RICOMPRESO NELL'AMBITO TARIFFARIO.....	4
1.2	SOGGETTI GESTORI PER CIASCUN AMBITO TARIFFARIO.....	4
1.3	IMPIANTI DI CHIUSURA DEL CICLO DEL GESTORE INTEGRATO.....	4
1.4	DOCUMENTAZIONE PER CIASCUN AMBITO TARIFFARIO.....	4
1.5	ALTRI ELEMENTI DA SEGNALARE.....	5
2	DESCRIZIONE DEI SERVIZI FORNITI (G).....	5
3	DATI RELATIVI ALLA GESTIONE DELL'AMBITO TARIFFARIO (G).....	6
4	ATTIVITA' DI VALIDAZIONE (ETC).....	6
5	VALUTAZIONI DI COMPETENZA DELL'ENTE TERRITORIALMENTE COMPETENTE (ETC).....	6
5.1	LIMITE ALLA CRESCITA ANNUALE DELLE ENTRATE TARIFFARIE.....	6
5.2	COSTI OPERATIVI INCENTIVANTI (Conewexp e COlexp).....	19
5.3	COSTI OPERATIVI DI GESTIONE ASSOCIATI A SPECIFICHE FINALITA' (ANT).....	20
5.4	RICAVI E VALORIZZAZIONE DEL FATTORE DI SHARING.....	22
5.5	CESPITI E COSTI DI CAPITALE.....	23
5.6	CONGUAGLI.....	24
5.7	VALUTAZIONI IN ORDINE ALL'EQUILIBRIO ECONOMICO FINANZIARIO.....	25
5.8	RINUNCIA AL RICONOSCIMENTO DI ALCUNE COMPONENTI DI COSTO.....	25
5.9	RIMODULAZIONE DEI CONGUAGLI.....	26
5.10	RIMODULAZIONE DEL VALORE DELLE ENTRATE TARIFFARIE CHE ECCEDE IL LIMITE ALLA VARIAZIONE ANNUALE.....	27
5.11	EVENTUALE SUPERAMENTO DEL LIMITE ALLA CRESCITA ANNUALE DELLE ENTRATE TARIFFARIE.....	27
6	CONCLUSIONI.....	28

1 PREMESSA (ETC)

La presente relazione si compone di cinque capitoli, alcuni da redigersi a cura dell'Ente territorialmente competente (di seguito anche **ETC**) ovvero del soggetto delegato allo svolgimento dell'attività di validazione (capitoli 1,4 e 5), altri a cura del/i gestore/i (**G**, capitoli 2 e 3).

Le informazioni, i dati e le valutazioni da inserire nei vari capitoli coprono l'orizzonte temporale del quadriennio 2026-2029.

L'Ente territorialmente competente rimane il soggetto responsabile dell'elaborazione finale della presente relazione e della sua trasmissione all'Autorità unitamente agli altri atti – piano economico-finanziario (PEF), dichiarazione/i di veridicità, delibera/e di determinazione del PEF e delle tariffe all'utenza – che complessivamente costituiscono la predisposizione tariffaria da sottoporre all'approvazione di competenza dell'Autorità.

Nel caso di revisione della predisposizione tariffaria ai sensi del comma 30.5 dell'Allegato A alla deliberazione 397/2025/R/RIF (MTR-3), l'Ente territorialmente competente produce le opportune evidenze delle circostanze straordinarie e tali da pregiudicare l'equilibrio economico-finanziario della gestione che hanno determinato la decisione di revisione, illustrandone gli impatti, assicurando che tali circostanze non ricadano nella casistica di esclusione di cui al sopra menzionato comma del MTR-3.

Il termine per tale trasmissione è fissato in 60 giorni decorrenti dall'adozione delle pertinenti determinazioni ovvero dal termine stabilito dalla normativa statale di riferimento per l'approvazione della TARI riferita all'anno 2026.

Il presente documento costituisce la "Relazione di accompagnamento al Piano Economico Finanziario dell'Ente Territorialmente Competente (ETC), il quale verifica la completezza, la coerenza e la congruità dei dati e delle informazioni necessari alla elaborazione del piano economico finanziario, allegato alla presente.

Il sistema adottato ha seguito le modalità di sviluppo indicate nel documento MTR-3 rendendo in questo modo trasparente tutte le informazioni, sulle modalità di erogazione del servizio, e i parametri necessari per il calcolo della TARI 2026-2029 e sul raggiungimento degli obiettivi ambientali così come richiesto dal metodo.

1.1 COMUNE RICOMPRESO NELL'AMBITO TARIFFARIO

L'Ambito tariffario oggetto della presente relazione è composto dal **Comune di Sant'Agata Li Battiati**, con sede in **Via V. Bellini, 54 - 95030 Sant'Agata li Battiati (CT)**, codice fiscale **80004010874** e partita iva **04292380872**, codice Istat **087045**, in ottemperanza al disposto della deliberazione 363/21 e 389/23 ed allegato (MTR-3) di ARERA, il cui Ente Territorialmente Competente (ETC) è **SRR CATANIA AREA METROPOLITANA**.

1.2 SOGGETTI GESTORI PER CIASCUN AMBITO TARIFFARIO

In conformità alle definizioni contenute nell'articolo 1 del MTR-3, si rilevano per il **Comune di Sant'Agata Li Battiati** i seguenti soggetti gestori tenuti a predisporre il PEF ai sensi dell'articolo 29 del MTR-3:

- Gestore 1: DUSTY SRL;
- Comune: Sant'Agata Li Battiati;

Ove rileva, l'ETC dà evidenza di eventuali avvicendamenti gestionali previsti (2026-2027).

1.3 IMPIANTI DI CHIUSURA DEL CICLO DEL GESTORE INTEGRATO

L'Ente territorialmente competente indica quali sono gli impianti di chiusura del ciclo del gestore integrato cui vengono conferiti i rifiuti dell'ambito tariffario oggetto di predisposizione tariffaria specificando la tipologia (discarica, incenerimento senza recupero di energia, incenerimento con recupero di energia, impianto di compostaggio/digestione anaerobica o misti).

Gli impianti di chiusura del ciclo del gestore integrato cui vengono conferiti i rifiuti dell'ambito tariffario sono di seguito indicati:

Ambiente & Tecnologia Srl (01220960866) - Enna				
Tipologia rifiuto	CTS/CTR	Anno	Quantitativi (TON)	Corrispettivo (€/TON)
Rifiuto Urbano Residuo	CTSaltro	2024	1946.36	241.99947127 412
Battiato Venerando Srl (03416820870) - Acireale				
Tipologia rifiuto	CTS/CTR	Anno	Quantitativi	Corrispettivo

			(TON)	(€/TON)
Altro	CTRaltro	2024	249.88	330
Contea Srl (04401860871) - Misterbianco				
Tipologia rifiuto	CTS/CTR	Anno	Quantitativi (TON)	Corrispettivo (€/TON)
Altro	CTRaltro	2024	279.3	95
Contea Srl (04401860871) - Misterbianco				
Tipologia rifiuto	CTS/CTR	Anno	Quantitativi (TON)	Corrispettivo (€/TON)
Altro	CTRaltro	2024	10.74	85
Contea Srl (04401860871) - Misterbianco				
Tipologia rifiuto	CTS/CTR	Anno	Quantitativi (TON)	Corrispettivo (€/TON)
Altro	CTRaltro	2024	136.08	95
Contea Srl (04401860871) - Misterbianco				
Tipologia rifiuto	CTS/CTR	Anno	Quantitativi (TON)	Corrispettivo (€/TON)
Altro	CTRaltro	2024	317.36	0
Battiato Venerando Srl (03416820870) - Acireale				
Tipologia rifiuto	CTS/CTR	Anno	Quantitativi (TON)	Corrispettivo (€/TON)
Altro	CTRaltro	2024	7.52	0
Metal Ferrosi (02016030872) - Catania				
Tipologia rifiuto	CTS/CTR	Anno	Quantitativi (TON)	Corrispettivo (€/TON)
Altro	CTRaltro	2024	5.26	0

Intramoviter Srl (02309070874) - Belpasso				
Tipologia rifiuto	CTS/CTR	Anno	Quantitativi (TON)	Corrispettivo (€/TON)
Altro	CTRaltro	2024	347.01	4.95
PROGITEC SRL (01650680893) - Castel di Iudica				
Tipologia rifiuto	CTS/CTR	Anno	Quantitativi (TON)	Corrispettivo (€/TON)
Rifiuto Organico e Verde	CTRaltro	2024	389	60
RACO Srl (04445660873) - Belpasso				
Tipologia rifiuto	CTS/CTR	Anno	Quantitativi (TON)	Corrispettivo (€/TON)
Rifiuto Organico e Verde	CTRaltro	2024	80.08	45
RACO Srl (04445660873) - Belpasso				
Tipologia rifiuto	CTS/CTR	Anno	Quantitativi (TON)	Corrispettivo (€/TON)
Rifiuto Organico e Verde	CTRaltro	2024	1096.1	157.07346957 394
WEM Srl (03196800878) - Catania				
Tipologia rifiuto	CTS/CTR	Anno	Quantitativi (TON)	Corrispettivo (€/TON)
Altro	CTRaltro	2024	227.1	67.361434690 365
WEM Srl (03196800878) - Catania				
Tipologia rifiuto	CTS/CTR	Anno	Quantitativi (TON)	Corrispettivo (€/TON)
Altro	CTRaltro	2024	708.02	88.961161857 266

ESA Srl (04509820876) - Nicolosi				
Tipologia rifiuto	CTS/CTR	Anno	Quantitativi (TON)	Corrispettivo (€/TON)
Altro	CTRaltro	2024	0.18	1200
Domus Ricycle Srl (04898020872) - Catania				
Tipologia rifiuto	CTS/CTR	Anno	Quantitativi (TON)	Corrispettivo (€/TON)
Altro	CTRaltro	2024	0.1	0
Katane Ambiente (04914790870) - Catania				
Tipologia rifiuto	CTS/CTR	Anno	Quantitativi (TON)	Corrispettivo (€/TON)
Altro	CTRaltro	2024	30.46	0
Sicula Trasporti Srl (00805460870) - Catania				
Tipologia rifiuto	CTS/CTR	Anno	Quantitativi (TON)	Corrispettivo (€/TON)
Altro	CTRaltro	2024	306.26	60
Sicilia Rottami Srl (04937400879) - Catania				
Tipologia rifiuto	CTS/CTR	Anno	Quantitativi (TON)	Corrispettivo (€/TON)
Altro	CTRaltro	2024	3	450
Sicilia Rottami Srl (04937400879) - Catania				
Tipologia rifiuto	CTS/CTR	Anno	Quantitativi (TON)	Corrispettivo (€/TON)
Altro	CTRaltro	2024	2	450
Sicilia Rottami Srl (04937400879) - Catania				
Tipologia rifiuto	CTS/CTR	Anno	Quantitativi (TON)	Corrispettivo (€/TON)

Altro	CTRaltro	2024	4	300
Ecorecuperi Srl (01853480851) - Caltanissetta				
Tipologia rifiuto	CTS/CTR	Anno	Quantitativi (TON)	Corrispettivo (€/TON)
Altro	CTRaltro	2024	176.04	118.8
Intramoviter Srl (02309070874) - Belpasso				
Tipologia rifiuto	CTS/CTR	Anno	Quantitativi (TON)	Corrispettivo (€/TON)
Altro	CTRaltro	2024	347.01	7
Ambiente & Tecnologia Srl (01220960866) - Enna				
Tipologia rifiuto	CTS/CTR	Anno	Quantitativi (TON)	Corrispettivo (€/TON)
Rifiuto Urbano Residuo	CTSaltro	2025	1914.95	267.67058717 413
Battiato Venerando Srl (03416820870) - Acireale				
Tipologia rifiuto	CTS/CTR	Anno	Quantitativi (TON)	Corrispettivo (€/TON)
Altro	CTRaltro	2025	199.28	300
Domus Ricycle Srl (04898020872) - Catania				
Tipologia rifiuto	CTS/CTR	Anno	Quantitativi (TON)	Corrispettivo (€/TON)
Altro	CTRaltro	2025	405.3	0
Domus Ricycle Srl (04898020872) - Catania				
Tipologia rifiuto	CTS/CTR	Anno	Quantitativi (TON)	Corrispettivo (€/TON)
Altro	CTRaltro	2025	15.82	0

VE.BAT. (04908910872) - Santa Venerina				
Tipologia rifiuto	CTS/CTR	Anno	Quantitativi (TON)	Corrispettivo (€/TON)
Altro	CTRaltro	2025	12.66	350
Contea Srl (04401860871) - Misterbianco				
Tipologia rifiuto	CTS/CTR	Anno	Quantitativi (TON)	Corrispettivo (€/TON)
Altro	CTRaltro	2025	5.6	85
Contea Srl (04401860871) - Misterbianco				
Tipologia rifiuto	CTS/CTR	Anno	Quantitativi (TON)	Corrispettivo (€/TON)
Altro	CTRaltro	2025	374.88	8
Contea Srl (04401860871) - Misterbianco				
Tipologia rifiuto	CTS/CTR	Anno	Quantitativi (TON)	Corrispettivo (€/TON)
Altro	CTRaltro	2025	268.4	0
BIOMETAN Srl (06027890877) - Catania				
Tipologia rifiuto	CTS/CTR	Anno	Quantitativi (TON)	Corrispettivo (€/TON)
Rifiuto Organico e Verde	CTRaltro	2025	1230.12	137.55
PROGITEC SRL (01650680893) - Castel di Iudica				
Tipologia rifiuto	CTS/CTR	Anno	Quantitativi (TON)	Corrispettivo (€/TON)
Rifiuto Organico e Verde	CTRaltro	2025	424.27	60
RACO Srl (04445660873) - Belpasso				
Tipologia rifiuto	CTS/CTR	Anno	Quantitativi (TON)	Corrispettivo (€/TON)

Rifiuto Organico e Verde	CTRaltro	2025	90.29	20
WEM Srl (03196800878) - Catania				
Tipologia rifiuto	CTS/CTR	Anno	Quantitativi (TON)	Corrispettivo (€/TON)
Altro	CTRaltro	2025	591.48	83.940638890 426
WEM Srl (03196800878) - Catania				
Tipologia rifiuto	CTS/CTR	Anno	Quantitativi (TON)	Corrispettivo (€/TON)
Altro	CTRaltro	2025	214.38	82.937400876 947
ESA Srl (04509820876) - Nicolosi				
Tipologia rifiuto	CTS/CTR	Anno	Quantitativi (TON)	Corrispettivo (€/TON)
Altro	CTRaltro	2025	0.255	1200
Katane Ambiente (04914790870) - Catania				
Tipologia rifiuto	CTS/CTR	Anno	Quantitativi (TON)	Corrispettivo (€/TON)
Altro	CTRaltro	2025	19.09	0
Sicula Trasporti Srl (00805460870) - Catania				
Tipologia rifiuto	CTS/CTR	Anno	Quantitativi (TON)	Corrispettivo (€/TON)
Altro	CTRaltro	2025	144.12	60
Sicilia Rottami Srl (04937400879) - Catania				
Tipologia rifiuto	CTS/CTR	Anno	Quantitativi (TON)	Corrispettivo (€/TON)
Altro	CTRaltro	2025	0.48	450

Sicilia Rottami Srl (04937400879) - Catania				
Tipologia rifiuto	CTS/CTR	Anno	Quantitativi (TON)	Corrispettivo (€/TON)
Altro	CTRaltro	2025	0.18	450
Sicilia Rottami Srl (04937400879) - Catania				
Tipologia rifiuto	CTS/CTR	Anno	Quantitativi (TON)	Corrispettivo (€/TON)
Altro	CTRaltro	2025	0.14	300
Ecorecuperi Srl (01853480851) - Caltanissetta				
Tipologia rifiuto	CTS/CTR	Anno	Quantitativi (TON)	Corrispettivo (€/TON)
Altro	CTRaltro	2025	87.62	115
Battiato Venerando Srl (03416820870) - Acireale				
Tipologia rifiuto	CTS/CTR	Anno	Quantitativi (TON)	Corrispettivo (€/TON)
Altro	CTRaltro	2025	3.06	0

1.4 DOCUMENTAZIONE PER CIASCUN AMBITO TARIFFARIO

In conformità alla previsione dell'articolo 7.3 della deliberazione 397/2025/R/RIF, l'Ente territorialmente competente fornisce le opportune evidenze dell'acquisizione, da ciascun gestore e relativamente a ciascun ambito tariffario di sua competenza, de:

- *il tool-PEF relativo al servizio integrato o al/i singolo/i servizio/i svolto/i da ciascun gestore redatto secondo lo schema tipo di cui all'Allegato 1 della determina 1/DTAC/2025, compilato per le parti di propria competenza;*
- *i capitoli 2 e 3 redatti secondo il presente schema tipo di relazione di accompagnamento (Allegato 2 della determina 1/DTAC/2025). In caso di affidamento del servizio a livello sovracomunale è possibile redigere un'unica relazione di accompagnamento, purché sia garantito il dettaglio di tutte le informazioni e le valutazioni necessarie a illustrare il singolo PEF da trasmettere*

all'Autorità, precisando i servizi svolti in ciascun comune e gli eventuali altri elementi di specificità di livello comunale, anche mediante l'inserimento di tabelle riepilogative; nel caso di predisposizione di un PEF unitario secondo quanto previsto dal comma 31.2 del MTR-3 si utilizza, di norma, un'unica relazione di accompagnamento;

- *una dichiarazione per ciascun gestore, predisposta utilizzando lo schema tipo di cui all'Allegato 3 (per i soggetti di diritto privato) o dell'Allegato 4 (per gli enti pubblici) della determina 1/DTAC/2025, redatta ai sensi del d.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;*
- *la documentazione contabile sottostante alle attestazioni prodotte e funzionale all'attività di validazione.*

Nel caso di inerzia totale o parziale di uno o più gestori, l'Ente territorialmente competente dà atto delle attività compiute, dei riscontri ricevuti e dei documenti, anche parzialmente utilizzati, eventualmente acquisiti. Su tali basi, l'Ente fornisce (in questo capitolo o nei capitoli 2 e 3, compilandoli in sostituzione del gestore inerte) una descrizione sintetica del/i servizio/i erogato/i dal gestore inerte (ivi inclusi i riferimenti al titolo giuridico di affidamento e alle relative decorrenza e durata) e illustra gli elementi conoscitivi a disposizione con cui ha eventualmente provveduto alla predisposizione tariffaria, ai sensi del comma 8.3 del MTR-3.

1.5 ALTRI ELEMENTI DA SEGNALARE

Nessun elemento da segnalare

2 DESCRIZIONE DEI SERVIZI FORNITI (G)

Di competenza del/dei gestore/i.

Attualmente, tali servizi sono gestiti dai seguenti gestori:

DUSTY SRL							
Partita IVA	ID ARERA	Scadenza affidamento	CSL	CRT/CRD	CTR	CTS	GRTU
0338630	29846	28/02/2	SI	SI	NO	NO	NO

SRR CATANIA AREA METROPOLITANA

Sede legale: Piazza Duomo, 3 - 95100 Catania (CT)

s.r.r.cataniaareametropolitana@legalmail.it

0879		027					
Sant'Agata Li Battiati							
Partita IVA	ID ARERA	Scadenza affidamento	CSL	CRT/CRD	CTR	CTS	GRTU
04292380872	34323		NO	NO	SI	SI	SI

In appendice, si allegano le relazioni di accompagnamento dei gestori sopra elencati.

3 DATI RELATIVI ALLA GESTIONE DELL'AMBITO TARIFFARIO (G)

Di competenza del/dei gestore/i.

Attualmente, tali servizi sono gestiti dai seguenti gestori:

DUSTY SRL							
Partita IVA	ID ARERA	Scadenza affidamento	CSL	CRT/CRD	CTR	CTS	GRTU
03386300879	29846	28/02/2027	SI	SI	NO	NO	NO
Sant'Agata Li Battiati							
Partita IVA	ID ARERA	Scadenza affidamento	CSL	CRT/CRD	CTR	CTS	GRTU
04292380872	34323		NO	NO	SI	SI	SI

In appendice, si allegano le relazioni di accompagnamento dei gestori sopra elencati.

4 ATTIVITA' DI VALIDAZIONE (ETC)

In generale, l'Ente territorialmente competente o il soggetto dotato di adeguati profili di terzietà preposto all'attività di validazione¹, descrive l'attività di validazione annuale svolta sui dati trasmessi dal/i gestore/i con specifico riferimento alla verifica:

- a. della coerenza degli elementi di costo riportati nel PEF rispetto ai dati contabili di ciascun gestore, della loro completezza rispetto alle attività/servizi dallo stesso erogati e della loro congruità;
- b. del rispetto della metodologia prevista dal MTR-3 per la determinazione dei costi riconosciuti, con particolare riferimento ai costi operativi, ai costi di capitale ed agli eventuali costi di natura previsionale.

5 VALUTAZIONI DI COMPETENZA DELL'ENTE TERRITORIALMENTE COMPETENTE (ETC)

5.1 LIMITE ALLA CRESCITA ANNUALE DELLE ENTRATE TARIFFARIE

L'Ente territorialmente competente dà preliminarmente atto del valore del totale delle entrate tariffarie di riferimento (ΣTa), così come risultante prima del limite annuale alla crescita, con riferimento alle quattro annualità 2026-2029, nonché del valore del totale delle entrate tariffarie massime (nell'Allegato 1 Tool di calcolo, indicate con $\Sigma T_{max} a$) applicabili nel rispetto del limite annuale di crescita.

L'Ente territorialmente competente relaziona quindi in ordine alla determinazione dei singoli coefficienti che assumono rilievo per la definizione del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie, dimostrando l'esperimento della procedura partecipata con il gestore ove previsto dalla metodologia tariffaria e rappresentando la rispondenza del piano economico-finanziario con gli esiti delle procedure di affidamento, con particolare riferimento alla salvaguardia delle efficienze conseguite in sede di affidamento. Nel caso di specie l'ETC ha preso atto e confermato i valori e i coefficienti proposti dai Gestori.

Nel caso di predisposizione di un piano economico-finanziario unitario secondo quanto previsto dal comma 31.2 del MTR-3, l'Ente territorialmente competente dà conto della misura del limite e della

fissazione dei coefficienti che lo compongono, nonché del rispetto del limite medesimo, con riferimento all'insieme di ambiti tariffari aventi le caratteristiche contenute nel sopra richiamato comma 31.2 a cui il PEF si riferisce.

Nel caso di inerzia del gestore l'Ente territorialmente competente relaziona in merito al rispetto delle regole di cui al comma 8.3 della deliberazione 397/2025/R/RIF.

	2026	2027	2028	2029
$\sum T a$	2.638.981	2.597.603	2.555.531	2.555.531
$\sum T max$	2.638.981	2.597.603	2.555.531	2.555.531
Delta ($\sum T a - \sum T max$)	0	0	0	0
$\sum T a-1$	2.746.186	2.638.981	2.597.603	2.555.531

L'Ente territorialmente competente prende atto e conferma i valori dei coefficienti proposti dal Comune socio, Gestore della Tariffa, e relaziona quindi in ordine alla determinazione dei singoli coefficienti che assumono rilievo per la definizione del **limite alla crescita annuale** delle entrate tariffarie.

Verifica del limite di crescita	2026	2027	2028	2029
rpi a	1,90 %	1,90 %	1,90 %	1,90 %
Xa	0,30 %	0,30 %	0,10 %	0,10 %
Ka	3,00 %	3,00 %	5,00 %	5,00 %
CRIa	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %
LIMITE ALLA CRESCITA	4,60 %	4,60 %	6,80 %	6,80 %

Il limite della crescita annuale delle entrate tariffarie è stabilito dall'art. 4 dell'Allegato A alla Delibera ARERA 363/2021, aggiornato con Delibera 389/2023, dove pa è il parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe che si calcola come riportato al comma 4.2 dell'art. 4 dell'Allegato A alla Delibera ARERA 363/2021, con limite massimo del 9,6%.

$$p_a = r_{pia} - X_a + K_a$$

- r_{pia} è il tasso di inflazione programmata paria al 1,9%;
- X_a è il coefficiente di recupero di produttività, determinato dal comune indica, nell'ambito dell'intervallo di valori compreso fra 0,1% e 0,5%;
- K_a è il coefficiente per il **potenziamento del servizio fra 0 e 7%**

Nell'ambito del coefficiente **K_a** , l'Ente Territorialmente Competente può definirne il valore del coefficiente CRI, volto a tener conto dei maggiori oneri conseguenti alla dinamica inflattiva verificatasi nel biennio 2022-2023 e non già intercettati nelle precedenti predisposizioni tariffarie nel rispetto della seguente condizione:

$$CRI_a \leq 0.8 * K_a$$

Il valore massimo che può essere attribuito al coefficiente CRI_a è pari all'80% del coefficiente di potenziamento del servizio (K_a).

Il valore attribuibile al coefficiente CRI_a è pari al valore minimo tra:

- Il valore minimo previsto dallo schema di riferimento sottratto al K_a valorizzato;
- 0,8 moltiplicato al K_a valorizzato.

5.1.1 COEFFICIENTE DI RECUPERO DI PRODUTTIVITA' ALLA CRESCITA ANNUALE DELLE ENTRATE TARIFFARIE

Per ciascun ambito tariffario l'Ente territorialmente competente, sulla base delle risultanze del Benchmark di riferimento (anno 2024), dei risultati di raccolta differenziata e di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo ed il riciclo conseguiti nell'anno a-2 (2024, 2025), ha preso atto e confermato i valori dei coefficienti proposti dal Comune socio di γ_1 e γ_2 ed indica le valutazioni compiute in ordine al giudizio sul livello di qualità ambientale delle prestazioni dando evidenza ad eventuali scostamenti positivi o negativi rispetto agli obiettivi prefissati.

Per ciascun ambito tariffario l'Ente territorialmente competente, sulla base delle risultanze del confronto tra il costo unitario effettivo (CUEff) e il Benchmark di riferimento, entrambi relativi all'anno 2024, nonché delle proprie valutazioni sui risultati di raccolta differenziata e di preparazione per il riutilizzo ed il riciclo conseguiti nell'anno a-2 (2024, 2025), illustra le proprie decisioni in merito alla valorizzazione del coefficiente di recupero di produttività X.

Anno 2026

		2026
ENTRATE TARIFFARIE approvate a lordo delle detr. 1.4 Det. 2/2021/R/rif [€]	$TV_{(a-2)}$	1.954.904
	$TF_{(a-2)}$	715.542
	$T_{(a-2)}$	2.670.446
Quantità di rifiuti prodotti [ton]:	$Q_{(a-2)}$	5.353
$CU_{eff(a-2)}$ [cent€/kg]		49,89
Benchmark di riferimento (a-2) [cent€/kg]		47,10

Dando valutazioni soddisfacenti in ordine al giudizio sul livello di qualità ambientale delle prestazioni, il fabbisogno standard, o costo medio di settore, adeguato al calcolatore per l'anno 2024, mostra un costo complessivo di cent€/Kg di **47,10**, come valore unitario.

Pertanto, i costi unitari effettivi, determinati cent€/Kg con un valore unitario di **49,89** risultano **SUPERIORI** al benchmark di riferimento.

	intervallo di riferimento	2026
Xa	$0,1\% < X_{reg} \leq 0,3\%$	0,30 %

In considerazione del buon livello dell'equilibrio economico e finanziario della gestione, per il coefficiente di recupero di produttività Xa è stato confermato il valore proposto dal Comune pari a **0,30 %** per l'anno 2026.

Anno 2027

ENTRATE TARIFFARIE approvate a lordo delle detr. 1.4 Det. 2/2021/R/rif [€]	$TV_{(a-2)}$	2.032.351
	$TF_{(a-2)}$	713.835
	$T_{(a-2)}$	2.746.186

Quantità di rifiuti prodotti [ton]:	$Q_{(a-2)}$	5.024
$CU_{eff(a-2)}$ [cent€/kg]		54,66
Benchmark di riferimento (a-2) [cent€/kg]		51,90

Dando valutazioni soddisfacenti in ordine al giudizio sul livello di qualità ambientale delle prestazioni, il fabbisogno standard, o costo medio di settore, adeguato al calcolatore per l'anno 2025, mostra un costo complessivo di cent€/Kg di **51,90**, come valore unitario.

Pertanto, i costi unitari effettivi, determinati cent€/Kg con un valore unitario di **54,66** risultano **INFERIORI** al benchmark di riferimento.

	intervallo di riferimento	2027
Xa	$0,1\% < X_{reg} \leq 0,3\%$	0,30 %

In considerazione del buon livello dell'equilibrio economico e finanziario della gestione, per il coefficiente di recupero di produttività Xa è stato confermato il valore proposto dal Comune pari a **0,30 %** l'anno 2027.

Anno 2028

ENTRATE TARIFFARIE approvate a lordo delle detr. 1.4 Det. 2/2021/R/rif [€]	$TV_{(a-2)}$	1.889.125
	$TF_{(a-2)}$	749.856
	$T_{(a-2)}$	2.638.981
Quantità di rifiuti prodotti [ton]:	$Q_{(a-2)}$	5.024
$CU_{eff(a-2)}$ [cent€/kg]		52,53
Benchmark di riferimento (a-2) [cent€/kg]		51,90

	intervallo di riferimento	2028
--	----------------------------------	-------------

Xa	$0,1\% < X_{reg} \leq 0,3\%$	0,10 %
-----------	------------------------------	--------

Anno 2029

ENTRATE TARIFFARIE approvate a lordo delle detr. 1.4 Det. 2/2021/R/rif [€]	$TV_{(a-2)}$	1.797.943
	$TF_{(a-2)}$	799.660
	$T_{(a-2)}$	2.597.603
Quantità di rifiuti prodotti [ton]:	$Q_{(a-2)}$	5.024
$CU_{eff(a-2)}$ [cent€/kg]		51,70
Benchmark di riferimento (a-2) [cent€/kg]		51,90

	intervallo di riferimento	2029
Xa	$X_{reg}=0,1\%$	0,10 %

		CUEff > Benchmark	CUEff ≤ Benchmark
QUALITÀ AMBIENTALE DELLE PRESTAZIONI	LIVELLO INSODDISFACENTE O INTERMEDIO $(1 + \gamma_a) \leq 0,5$	Fattore di recupero di produttività: $0,3\% < X_{reg,a} \leq 0,5\%$	Fattore di recupero di produttività: $0,1\% < X_{reg,a} \leq 0,3\%$
	LIVELLO AVANZATO $(1 + \gamma_a) > 0,5$	Fattore di recupero di produttività: $0,1\% < X_{reg,a} \leq 0,3\%$	Fattore di recupero di produttività: $X_{reg,a} = 0,1\%$

Inoltre l'Ente territorialmente competente indica, in particolare, le valutazioni compiute in ordine al livello di qualità ambientale della gestione, specificando i valori di γ_1 e γ_2 individuati. Con riferimento al valore di γ_2 , l'Ente territorialmente competente rappresenta, ai fini dell'attribuzione della propria valutazione, il soddisfacimento o il mancato soddisfacimento delle condizioni di cui al comma 3.2 e 3.3 del MTR-3.

Anno 2026

% RD (a-2)	66,72 %
Valutazione in merito al rispetto degli obiettivi di raccolta differenziata raggiunti (γ_1)	SODDISFACENTE
Efficacia dell'avvio a riciclaggio delle frazioni soggette agli obblighi di responsabilità estesa del produttore – Efficacia _{AVV_RicRD,sc} [R1] (a-2)	0,50
Valutazione in merito al livello di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo (γ_2)	NON SODDISFACENTE

L'ente territorialmente competente valutando i dati presenti nel tool excel, sopra indicati, ha preso atto e confermato i valori proposti dal Comune in merito ai valori γ_1 e γ_2 :

	intervallo di riferimento	2026
γ_1- Valutazione rispetto agli obiettivi di raccolta differenziata	$-0,2 < \gamma_1 \leq 0$	-0,10
γ_2 – Valutazione rispetto all’efficacia dell’attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo	$-0,3 \leq \gamma_2 \leq -0,15$	-0,20
γ- Totale		-0,30
Coefficiente di gradualità $1+\gamma$		0,70

Efficacia dell’avvio a riciclaggio della frazione organica [R2] (a-2)	0,87 C
Valutazione in merito al livello di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo [Classe obiettivo R2] (a-2)	0,89 C

Anno 2027

% RD (a-2)	66,28 %
Valutazione in merito al rispetto degli obiettivi di raccolta differenziata raggiunti (γ_1)	SODDISFACENTE
Efficacia dell’avvio a riciclaggio delle frazioni soggette agli obblighi di responsabilità estesa del produttore - Efficacia _{AVV_RicRD,sc} [R1] (a-2)	0,50
Valutazione in merito al livello di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo (γ_2)	NON SODDISFACENTE

L’ente territorialmente competente valutando i dati presenti nel tool excel, sopra indicati, ha preso atto e confermato i valori proposti dal Comune in merito ai valori γ_1 e γ_2 :

	intervallo di riferimento	2027
--	---------------------------	------

γ_1- Valutazione rispetto agli obiettivi di raccolta differenziata	$-0,2 < \gamma_1 \leq 0$	-0,10
γ_2 - Valutazione rispetto all'efficacia dell'attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo	$-0,3 \leq \gamma_2 \leq -0,15$	-0,20
γ- Totale		-0,30
Coefficiente di gradualità $1+\gamma$		0,70

Efficacia dell'avvio a riciclaggio della frazione organica [R2] (a-2)	0,87 C
Valutazione in merito al livello di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo [Classe obiettivo R2] (a-2)	0,89 C

Anno 2028

% RD (a-2)	66,28 %
Valutazione in merito al rispetto degli obiettivi di raccolta differenziata raggiunti (γ_1)	SODDISFACENTE
Efficacia dell'avvio a riciclaggio delle frazioni soggette agli obblighi di responsabilità estesa del produttore - Efficacia _{AVV_RicRD,sc} [R1] (a-2)	0,50
Valutazione in merito al livello di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo (γ_2)	NON SODDISFACENTE

L'ente territorialmente competente valutando i dati presenti nel tool excel, sopra indicati, ha preso atto e confermato i valori proposti dal Comune in merito ai valori γ_1 e γ_2 :

	intervallo di riferimento	2028
γ_1- Valutazione rispetto agli obiettivi di	$-0,2 < \gamma_1 \leq 0$	-0,10

raccolta differenziata		
γ_2 - Valutazione rispetto all'efficacia dell'attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo	$-0,3 \leq \gamma_2 \leq -0,15$	-0,20
γ- Totale		-0,30
Coefficiente di gradualità $1+\gamma$		0,70

Efficacia dell'avvio a riciclaggio della frazione organica [R2] (a-2)	0,87 C
Valutazione in merito al livello di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo [Classe obiettivo R2] (a-2)	0,89 C

Anno 2029

% RD (a-2)	66,28 %
Valutazione in merito al rispetto degli obiettivi di raccolta differenziata raggiunti (γ_1)	SODDISFACENTE
Efficacia dell'avvio a riciclaggio delle frazioni soggette agli obblighi di responsabilità estesa del produttore - Efficacia _{AVV_RicRD,sc} [R1] (a-2)	0,50
Valutazione in merito al livello di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo (γ_2)	NON SODDISFACENTE

L'ente territorialmente competente valutando i dati presenti nel tool excel, sopra indicati, ha preso atto e confermato i valori proposti dal Comune in merito ai valori γ_1 e γ_2 :

	intervallo di riferimento	2029
γ_1- Valutazione rispetto agli obiettivi di raccolta differenziata	$-0,2 < \gamma_1 \leq 0$	-0,10

γ_2 - Valutazione rispetto all'efficacia dell'attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo	$-0,3 \leq \gamma_2 \leq -0,15$	-0,20
γ- Totale		-0,30
Coefficiente di gradualità $1+\gamma$		0,70

Efficacia dell'avvio a riciclaggio della frazione organica [R2] (a-2)	0,87 C
Valutazione in merito al livello di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo [Classe obiettivo R2] (a-2)	0,89 C

5.1.2 COEFFICIENTE DI POTENZIAMENTO K

Per ciascun ambito tariffario l'Ente territorialmente competente definisce il quadrante di riferimento nella matrice di cui al comma 5.2 del MTR-3, oltre che sulla base dell'indicatore di efficienza economica di cui al medesimo comma, sulla base degli obiettivi di consolidamento o di miglioramento della gestione, facendo opportunamente riferimento ai rilevanti obblighi normativi e/o alla pianificazione d'ambito e dando conto della partecipazione del/i gestore/i alle valutazioni in parola.

Il medesimo Ente procede, quindi, a indicare e giustificare il valore del coefficiente K_a , fissato per ciascuna annualità del periodo 2026-2029, fornendo le opportune evidenze, distinguendo tra le grandezze K_{reg} e K_{com} secondo quanto previsto dall'articolo 5 del MTR-3 e specificato nella determinazione 1/DTAC/2025.

L'Ente territorialmente competente descrive gli obiettivi di miglioramento, in termini di qualità ed efficacia del servizio reso, alla base della determinazione del coefficiente K_a , fissati dalla normativa o dalla pianificazione d'ambito, e verificabili tramite opportuni indicatori quali, a titolo esemplificativo, la percentuale di raccolta differenziata, l'efficacia delle attività di recupero e riciclo delle frazioni differenziate, espresse dai macro-indicatori R1 e R2, nonché gli standard previsti dal TQRIF.

Il **coefficiente di potenziamento del servizio** (K_a) è l'insieme delle variazioni nelle caratteristiche del servizio e nel perimetro delle attività effettuate dal gestore, viene valorizzato dall'ETC il quale nel caso di specie ha preso atto e confermato i valori proposti dal Comune, e corrisponde alla seguente somma: $K_a = K_{reg,a} + K_{com,a}$

Si distingue sulla base degli obiettivi:

- Consolidamento;
- Miglioramento

		GRADO DI EFFICIENZA DELLA GESTIONE	
		$\frac{CU_{eff,a-2}}{Benchmark} > 1.05$	$\frac{CU_{eff,a-2}}{Benchmark} \leq 1.05$
OBIETTIVI DI QUALITÀ	CONSOLIDAMENTO DEI LIVELLI DI QUALITÀ	SCHEMA I Fattore per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie: $K_a \leq 3\%$	SCHEMA II Fattore per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie: $K_a \leq 5\%$
	MIGLIORAMENTO DEI LIVELLI DI QUALITÀ	SCHEMA III Fattore per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie: $K_a \leq 5\%$	SCHEMA IV Fattore per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie: $K_a \leq 7\%$

L'Ente territorialmente competente ha preso atto della proposta del Comune e ha confermato per l'ambito tariffario del **Comune di Sant'Agata Li Battiati** il QUADRANTE definito **Schema I** "SCHEMA REGOLATORIO" quadrante di riferimento della gestione per l'anno 2026, il QUADRANTE definito **Schema I** "SCHEMA REGOLATORIO" per l'anno 2027, il QUADRANTE definito **Schema II** "SCHEMA REGOLATORIO" per l'anno 2028 e il QUADRANTE definito **Schema II** "SCHEMA REGOLATORIO" per l'anno 2029.

	2026	2027	2028	2029
Valutazione	Consolidamento	Consolidamento	Consolidament o	Consolidament o

Cueff/Bench	1,059	1,053	1,012	0,996
Schema Regolatorio	Schema I	Schema I	Schema II	Schema II

In considerazione dell'equilibrio economico e finanziario della gestione, per il coefficiente di recupero di produttività Ka sono stati assegnati i seguenti valori:

	Valore massimo Ka	Ka assegnato
2026	3,00 %	3,00 %
2027	3,00 %	3,00 %
2028	5,00 %	5,00 %
2029	5,00 %	5,00 %

5.1.3 COEFFICIENTE CRI

L'Ente territorialmente competente dà conto delle valutazioni, con esito positivo o negativo, connesse alla valorizzazione del coefficiente CRI per le quattro annualità del periodo 2026-2029, argomentando con riferimento ai maggiori oneri riconducibili alla dinamica inflattiva verificatasi nel biennio 2022-2023 e non già intercettati nelle precedenti predisposizioni tariffarie, nel rispetto delle regole di cui al comma 5.3 del MTR-3.

Per le annualità 2026-2029 l'ETC ha preso atto e confermato il coefficiente CRI destinato alla copertura degli scostamenti riconducibili alla dinamica inflattiva dei prezzi e dei contratti in essere è valorizzato dal Comune gestore come di seguito:

	Valore massimo	VALORE ASSEGNATO
CRI 2026	0,00 %	0,00 %
CRI 2027	0,00 %	0,00 %
CRI 2028	0,00 %	0,00 %
CRI 2029	0,00 %	0,00 %

Nell'ambito del coefficiente **Ka**, l'Ente Territorialmente Competente può definirne il valore del coefficiente CRI, volto a tener conto dei maggiori oneri conseguenti alla dinamica inflattiva verificatasi nel biennio 2022-2023 e non già intercettati nelle precedenti predisposizioni tariffarie nel rispetto della seguente condizione:

$$CRIa \leq 0.8 * Ka$$

5.2 COSTI OPERATIVI INCENTIVANTI (Conewexp e COlexp)

In conformità alle previsioni contenute nell'articolo 9 del MTR-3, l'Ente territorialmente competente ha preso atto e confermato i criteri proposti dal Gestore, per l'eventuale quantificazione di una o più delle tre componenti di natura previsionale associate a specifiche finalità.

5.2.1 COMPONENTI PREVISIONALI COnew

Sulla base dei costi operativi incentivanti proposti dal/i gestore/i per un periodo che interessi due o più annualità del periodo regolatorio 2026-2029, l'Ente territorialmente competente indica gli importi validati e il/i target di miglioramento di natura sistematica da conseguire, nonché le valutazioni compiute in ordine alla verificabilità dei dati di costo utilizzati per la loro quantificazione e la loro efficienza e l'annualità di rendicontazione dei costi.

L'Ente territorialmente competente ha preso atto e confermato i valori proposti dal Gestore e rappresenta **separatamente le quote di costo valorizzate in esito a procedure competitive e le quote di costo eventualmente valorizzate per attività regolate non ricomprese nel perimetro di gara**, come specificato dal comma 4.12 della determinazione 1/DTAC/2025.

	2026	2027	2028	2029
COnew_{expTV}	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0
COnew_{expTF}	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0

5.2.2 COMPONENTI PREVISIONALI COI

Sulla base dei costi operativi incentivanti proposti dal/i gestore/i per uno o più interventi di miglioramento che interessino singole annualità, l'Ente territorialmente competente indica l'importo o gli importi validati e il target o i target di miglioramento da conseguire, nonché le valutazioni compiute in ordine alla verificabilità dei dati di costo utilizzati per la loro quantificazione e la loro efficienza.

L'Ente territorialmente competente ha preso atto e conferma i valori proposti dal Gestore e rappresenta separatamente le quote di costo valorizzate in esito a procedure competitive e le quote di costo eventualmente valorizzate per attività regolate non ricomprese nel perimetro di gara, come specificato dal comma 4.12 della determinazione 1/DTAC/2025.

	2026	2027	2028	2029
COI _{expTV}	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0
COI _{expTF}	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0

5.3 COSTI OPERATIVI DI GESTIONE ASSOCIATI A SPECIFICHE FINALITA' (ANT)

In conformità alle previsioni contenute nell'articolo 17 del MTR-3, l'Ente territorialmente competente dà conto dei criteri utilizzati, anche su proposta del gestore, per l'eventuale quantificazione di una o più delle componenti di natura previsionale associate a specifiche finalità, anche attraverso il rimando a precedenti sezioni della relazione di accompagnamento.

5.3.1 COMPONENTE PREVISIONALE CTS Δ exp

Per ciascun anno di valorizzazione della componente CTS Δ exp, l'Ente territorialmente competente ha preso atto e confermato i valori proposti dal Gestore e ha indicato la quantificazione degli oneri aggiuntivi variabili rispetto a quelli desumibili dalle fonti contabili obbligatorie dell'anno (a-2), validati con riferimento al trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani, riconosciuti in quanto necessari al fine di non pregiudicare l'equilibrio economico-finanziario della gestione, **anche dando conto delle valutazioni compiute sulla base delle motivazioni argomentate dal gestore, da un lato considerando le circostanze che hanno determinato l'incremento dei costi e le azioni che il**

gestore si è impegnato a porre in essere, dall'altro verificando l'impatto sull'equilibrio economico-finanziario.

	2026	2027	2028	2029
CTSA_{expTV}	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0

5.3.2 COMPONENTE PREVISIONALE CO₁₁₆

Per ciascun anno di valorizzazione della componente CO₁₁₆, l'Ente territorialmente competente ha preso atto e confermato i valori proposti dal Gestore e ha indicato se la valorizzazione degli oneri variabili e fissi validati si basa su una previsione di riduzione della quantità di rifiuti gestiti dal servizio pubblico per effetto dell'opzione offerta dall'articolo 238, comma 10 del decreto legislativo n. 152/06 alle utenze non domestiche e/o tiene conto dell'esigenza di mantenere una capacità di gestione di riserva per far fronte alla facoltà di rientro nel perimetro di erogazione del servizio pubblico riconosciuta dalla medesima disposizione di legge.

L'Ente territorialmente competente dà conto delle valutazioni connesse alla valorizzazione del coefficiente C₁₁₆ per ciascun anno a (2026-2029) con particolare riferimento alla quantificazione delle componenti di natura previsionale CO₁₁₆ esposte dal gestore del servizio integrato o da uno o più gestori dei singoli servizi che lo compongono.

Per le annualità 2026-2029 il coefficiente C₁₁₆ e le componenti di natura previsionale CO₁₁₆ destinate alla copertura degli scostamenti attesi riconducibili alle novità normative introdotte dal Decreto Legislativo n. 116/2020 sono valorizzate come di seguito:

	2026	2027	2028	2029
C_{116expTV}	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0
C_{116expTF}	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0

5.3.3 COMPONENTI PREVISIONALI CQ

Per ciascun anno di valorizzazione di una o entrambe le componenti CQ, l'Ente territorialmente competente ha preso atto e confermato i valori proposti dal Gestore e ha indicato la quantificazione degli oneri aggiuntivi, variabili e/o fissi, validati per **l'adeguamento agli obblighi introdotti dall'Autorità e non già ricompresi nel previgente contratto di servizio, specificando a quali costi incrementali siano principalmente riconducibili (a titolo esemplificativo, costi di personale, costi di adeguamento dei sistemi informativi), nonché a quali obblighi e indicatori recati dal TQRIF sia necessario adeguarsi.**

	2026	2027	2028	2029
CQ _{expTV}	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0
CQ _{expTF}	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0

5.3.4 COMPONENTI PREVISIONALI CO_{ANT}

Per ciascun anno di valorizzazione della componente CO_{ANT}, l'Ente territorialmente competente ha preso atto e confermato i valori proposti dal Gestore e ha indicato la quantificazione degli oneri, variabili e/o fissi, relativi ai CRTa, CRDa e CSLa, che possano trovare manifestazione nel 2026 e/o nel 2027 come conseguenza della dinamica inflattiva verificatasi nel biennio 2022-2023 e non già intercettati dall'aggiornamento dei costi riconosciuti secondo il tasso di inflazione di cui al comma 8.6 del MTR-3.

L'Ente territorialmente competente dà atto delle valutazioni compiute illustrando le opportune evidenze documentali.

	2026	2027	2028	2029
CO _{ANT,TV}	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0
CO _{ANT,TF}	€ 23.822	€ 36.678	€ 0	€ 0

5.4 RICAVI E VALORIZZAZIONE DEL FATTORE DI SHARING

L'Ente territorialmente competente ha preso atto e confermato i valori proposti dal Comune gestore e relaziona in ordine alle valutazioni sottese alla valorizzazione, nell'ambito dell'intervallo [0.2, 0.9] e secondo la matrice di cui al comma 3.4 del MTR-3, del fattore di sharing (b) dei proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti (AR) e dei corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance agli obblighi di responsabilità estesa del produttore (ARSCa). Le suddette valutazioni sono rappresentate con riferimento al potenziale contributo dell'output recuperato (recupero di materia e/o di energia) al raggiungimento dei target europei, sintetizzato attraverso i parametri γ_1 e γ_2 che esprimono, rispettivamente, il giudizio sul rispetto degli obiettivi di raccolta differenziata raggiunti e il livello di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo (quest'ultimo misurato attraverso il macro-indicatore R1, determinato secondo una delle opzioni previste dal comma 3.3 del MTR-3).

FATTORE DI SHARING	2026	2027	2028	2029
Fattore di Sharing b (ARa + ARSc,a)	0,60	0,60	0,60	0,60

5.5 CESPITI E COSTI DI CAPITALE

L'Ente territorialmente competente ha preso atto e confermato i valori proposti dal Gestore e dà atto della conformità della valorizzazione delle componenti relative ai costi d'uso del capitale ad opera del/i gestore/i rispetto alle regole di cui al comma 8.2 e al Titolo IV del MTR-3.

L'Ente territorialmente competente dà atto, a titolo esemplificativo, delle verifiche compiute in ordine alle vite utili dei cespiti valorizzate dal gestore del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani o dai gestori di uno o più dei servizi che lo compongono, con particolare riferimento:

- al rispetto delle tabelle previste dai commi 15.2 e 15.3 del MTR-3 per i cespiti ad esse direttamente riconducibili;
- al rispetto del criterio indicato dal comma 15.4 del MTR-3 per i cespiti ad esse direttamente riconducibili.

Inoltre, in caso di adozione di una vita utile inferiore a quella regolatoria secondo quanto previsto dal comma 15.5 del MTR-3, l'Ente territorialmente competente illustra le valutazioni effettuate indicando il vincolo autorizzativo, normativo o di pianificazione che determina la chiusura anticipata del/degli impianto/i interessato/i. In caso di adozione di una vita utile superiore a quella regolatoria secondo quanto previsto dal comma 15.6 del MTR-3, l'Ente territorialmente competente illustra la procedura partecipata attivata col gestore interessato e le ragioni di sostenibilità sociale delle tariffe applicate agli utenti che la giustificano.

5.6 CONGUAGLI

Per il quadriennio 2026-2029, l'Ente territorialmente competente ha preso atto e confermato i valori proposti dal Gestore e ha indicato il valore complessivo delle componenti a conguaglio RCtotTVa e RCtotTFa riferite alle annualità pregresse e fornisce il dettaglio delle singole voci valorizzate per ciascuna annualità sia con riferimento ai costi variabili (art. 19 del MTR-3) sia con riferimento ai costi fissi (art. 20 del MTR-3).

Inoltre, per quanto concerne le voci di conguaglio inerenti alla valorizzazione, nelle annualità pregresse (a-2), di costi operativi incentivanti (COI), l'Ente territorialmente competente, nel rendicontare i risultati degli interventi per cui i costi in parola sono stati riconosciuti indica, nel caso di mancato raggiungimento dei target, la distanza dall'obiettivo sulla base di cui è eventualmente determinata l'entità del recupero a favore dell'utenza.

Infine, l'Ente territorialmente competente ha preso atto e confermato i calcoli del Gestore sottesi all'eventuale valorizzazione delle voci di recupero del conguaglio I²⁰²⁵ (parte variabile e parte fissa).

PARTE FISSA 2026	GESTORI	COMUNE
Recupero differenza valori Wacc e Slic; Rcwacc	€ 6.192	€ 0
RCTOT	€ 6.192	€ 0

PARTE FISSA 2027	GESTORI	COMUNE
Recupero differenza valori Wacc e Slic; Rcwacc	€ 5.394	€ 0
RCTOT	€ 5.394	€ 0

Al netto di eventuali detrazioni di cui all'articolo 4 comma 4.5 deliberazione 5 agosto 2025 397/2025/R/RIF il totale viene di seguito riportato:

	2026	2027	2028	2029
RC_{totTV}	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0
RC_{totTF}	€ 6.192	€ 5.394	€ 0	€ 0

5.7 VALUTAZIONI IN ORDINE ALL'EQUILIBRIO ECONOMICO FINANZIARIO

L'Ente territorialmente competente ha preso atto e confermato le verifiche compiute dal Gestore in ordine alla sussistenza dell'equilibrio economico finanziario della gestione rispetto al totale delle entrate tariffarie riconoscibili risultanti dall'Allegato 1 Tool di calcolo.

Atteso che:

- Nel caso in cui l'Ente territorialmente competente ritenga necessario, per il raggiungimento degli obiettivi migliorativi definiti o per il superamento di situazioni di squilibrio economico e finanziario, il superamento del limite di cui al precedente comma 4.2, presenta all'Autorità, per i seguiti di competenza, una relazione attestando le valutazioni compiute come specificato nel citato Articolo 4 del MTR-3; **(art. 4.3 deliberazione ARERA 5 agosto 2025 397/2025/R/RIF).**
- Qualora l'Ente territorialmente competente accerti eventuali situazioni di squilibrio economico e finanziario, oltre a quanto stabilito al comma precedente, il medesimo provvede a dettagliare puntualmente le modalità volte a recuperare la sostenibilità efficiente della gestione, declinandone gli effetti nell'ambito del PEF pluriennale, eventualmente presentando una revisione infra periodo della predisposizione tariffaria. **(art. 4.5 allegato A alla deliberazione ARERA 5 agosto 2025 397/2025/R/RIF).**

L'Ente territorialmente competente ha preso atto e confermato la sussistenza dell'equilibrio economico finanziario della gestione verificata dal Gestore rispetto al totale delle entrate tariffarie riconoscibili risultanti dall'Allegato 1.

5.8 RINUNCIA AL RICONOSCIMENTO DI ALCUNE COMPONENTI DI COSTO

In attuazione dell'articolo 2, comma 17, della legge 481/95, le entrate tariffarie determinate ai sensi del MTR-3 sono considerate come valori massimi. È comunque possibile, in caso di equilibrio economico finanziario della gestione, applicare, con l'accordo del gestore, valori inferiori, indicando, con riferimento al piano economico finanziario, le componenti di costo ammissibili ai sensi della disciplina tariffaria che non si ritengono di coprire integralmente, al fine di verificare la coerenza con gli obiettivi definiti. Si assume vi sia accordo del gestore ove l'applicazione di valori inferiori rispetto a quelli risultanti dall'applicazione del MTR-3 soddisfi ambedue le seguenti condizioni:

- a. consenta di preservare eventuali efficienze nei costi derivanti dall'esperimento delle procedure ad evidenza pubblica;
- b. corrisponda agli elementi oggetto dell'offerta economica di aggiudicazione delle medesime procedure.

Nel caso in cui ci si avvalga della facoltà prevista dall'articolo 4 comma 4.5 deliberazione 5 agosto 2025 397/2021/R/RIF di applicare valori inferiori alle entrate tariffarie determinate ai sensi del MTR-3, l'Ente territorialmente competente indica le componenti di costo ammissibili che si ritiene di non coprire integralmente ed esprime le proprie valutazioni in ordine alla coerenza della rinuncia al loro riconoscimento rispetto agli obiettivi definiti e al mantenimento dell'equilibrio economico finanziario della gestione, motivando le scelte adottate e illustrando gli esiti delle valutazioni compiute.

L'Ente Territorialmente Competente, a seguito di procedura partecipata con il Gestore/Comune, ha preso atto e confermato le valutazioni compiute dal Gestore e ha deciso di **non** avvalersi della facoltà prevista dall'articolo 4 comma 4.5 deliberazione 5 agosto 2025 397/2025/R/RIF di applicare valori inferiori alle entrate tariffarie determinate ai sensi del MTR-3

5.9 RIMODULAZIONE DEI CONGUAGLI

Nel caso in cui ci si avvalga della facoltà prevista dal comma 18.2 del MTR-3 di rimodulare i conguagli all'interno del quadriennio 2026-2029, l'Ente territorialmente competente dà atto della procedura partecipata attivata col/i gestore/i e fornisce il dettaglio della rimodulazione.

L'Ente territorialmente competente indica altresì le valutazioni compiute e gli effetti della rimodulazione medesima, in termini di sostenibilità della tariffa applicata agli utenti e di equilibrio economico-finanziario della gestione.

L'Ente Territorialmente Competente non si è avvalso della facoltà prevista dall'articolo 18.2 del MTR-3 di rimodulare i conguagli.

5.10 RIMODULAZIONE DEL VALORE DELLE ENTRATE TARIFFARIE CHE ECCEDE IL LIMITE ALLA VARIAZIONE ANNUALE

Nel caso in cui ci si avvalga della facoltà prevista dal comma 4.3 del MTR-3 di rimodulare la parte di entrate tariffarie che eccede il limite annuale di crescita tra le annualità del periodo regolatorio 2026-2029 o anche successivamente al 2029 e comunque entro il termine dell'affidamento, l'Ente territorialmente competente dà atto delle valutazioni compiute in ordine al mantenimento dell'equilibrio economico finanziario, al perseguimento degli specifici obiettivi programmati, dettagliando la pianificazione del recupero delle eccedenze nell'apposita sezione del tool-PEF.

Non ci si avvale della facoltà prevista dal comma 4.3 del MTR-3 di rimodulare tra le diverse annualità del periodo regolatorio 2026-2029 la parte di entrate tariffarie che eccede il limite annuale di crescita.

Per i gestori nell'anno 2027 parte variabile **€ 0**

Per i gestori nell'anno 2027 parte fissa **€ 0**

Per il comune nell'anno 2027 parte variabile **€ 0**

Per il comune nell'anno 2027 parte fissa € 0

Per i gestori nell'anno 2028 parte variabile € 0

Per i gestori nell'anno 2028 parte fissa € 0

Per il comune nell'anno 2028 parte variabile € 0

Per il comune nell'anno 2028 parte fissa € 0

Per i gestori nell'anno 2029 parte variabile € 0

Per i gestori nell'anno 2029 parte fissa € 0

Per il comune nell'anno 2029 parte variabile € 0

Per il comune nell'anno 2029 parte fissa € 0

5.11 EVENTUALE SUPERAMENTO DEL LIMITE ALLA CRESCITA ANNUALE DELLE ENTRATE TARIFFARIE

L'Ente territorialmente competente, nel caso in cui vi siano situazioni di squilibrio economico e finanziario e ritenga necessario, per il raggiungimento degli obiettivi migliorativi definiti, il superamento del limite annuale di crescita – determinato secondo le regole del comma 4.1 del MTR-3 – allega un'apposita Relazione in cui attesta le valutazioni definite al comma 4.4 del MTR3.

- le valutazioni di congruità compiute sulla base delle risultanze dei fabbisogni standard di cui all'articolo 1, comma 653, della legge n. 147/13 (ovvero, per le Regioni a Statuto speciale e le Province autonome di Trento e Bolzano, sulla base del costo medio di settore come risultante dall'ultimo Rapporto dell'ISPRA) e l'analisi delle risultanze che presentino oneri significativamente superiori ai valori standard;
- le valutazioni in ordine all'equilibrio economico-finanziario delle gestioni, con specifica evidenza degli effetti di eventuali valori di picco degli oneri attribuibili alle componenti *CTSa* e *CTRa*;
- l'effetto relativo alla valorizzazione del fattore di sharing *ba* in corrispondenza dell'estremo superiore dell'intervallo di valorizzazione relativo al quadrante della matrice di cui al comma 3.4 in cui si colloca la gestione;
- le valutazioni relative agli eventuali oneri aggiuntivi relativi a modifiche nel perimetro gestionale o a incrementi di qualità delle prestazioni, anche in relazione all'adeguamento agli standard e ai livelli minimi di qualità definiti dall'Autorità;

SRR CATANIA AREA METROPOLITANA

Sede legale: Piazza Duomo, 3 - 95100 Catania (CT)

s.r.r.cataniaareametropolitana@legalmail.it

- le valutazioni relative: i) all’allocazione temporale dei conguagli, sulla base di quanto previsto al successivo comma 18.2; ii) alla rimodulazione degli importi eccedenti il limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie entro il termine della durata di affidamento del servizio ai sensi del comma 4.3, con particolare riferimento agli impatti sull’equilibrio economico finanziario della gestione.

L’ETC ha ritenuto non necessario il superamento del limite alla crescita tariffaria come stabilito da ARERA.

6 CONCLUSIONI

Alla luce della determinazione dei coefficienti e dei parametri di competenza dell’ETC, e a valle dell’elaborazione secondo il predisposto modello di calcolo, così definito nella relazione comprendente le valutazioni dell’ente territorialmente competente, la Tariffa complessiva riconosciuta dal **Comune di Sant’Agata Li Battiati** per il periodo regolatorio 2026-2029 è:

- Anno 2026 pari ad euro **€ 2.638.981**;
- Anno 2027 pari ad euro **€ 2.597.603**;
- Anno 2028 pari ad euro **€ 2.555.531**;
- Anno 2029 pari ad euro **€ 2.555.531**;

ALLEGATO
GESTORE "TARIFFE E RAPPORTO CON GLI UTENTI"

Relazione Comune

SOMMARIO

<i>PREMESSA.....</i>	<i>2</i>
<i>DESCRIZIONE DEI SERVIZI FORNITI</i>	<i>2</i>
<i>DATI RELATIVI ALLA GESTIONE DELL'AMBITO TARIFFARIO</i>	<i>3</i>
<i>CONTO ECONOMICO E SVILUPPO PEF.....</i>	<i>4</i>
<i>COEFFICIENTI DA PROPORRE ALL'ENTE TERRITORIALMENTE COMPETENTE</i>	<i>5</i>
<i>COEFFICIENTI DI RECUPERO PRODUTTIVITA' E POTENZIAMENTO DEL SERVIZIO</i>	<i>6</i>
<i>LIMITE DI CRESCITA ANNUALE DELLE ENTRATE TARIFFARIE</i>	<i>7</i>
<i>COSTI OPERATIVI DI GESTIONE ASSOCIATI A SPECIFICHE FINALITA'</i>	<i>7</i>
<i>COSTI OPERATIVI INCENTIVANTI</i>	<i>8</i>
<i>MODULAZIONE DEL FATTORE DI SHARING</i>	<i>8</i>
<i>MONITORAGGIO GRADO DI COPERTURA COSTI EFFICIENTI DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA</i>	<i>9</i>
<i>ULTERIORI DETRAZIONI</i>	<i>9</i>
<i>QUADRO SINTENTICO RIEPILOGATIVO PEF 2026/2029.....</i>	<i>10</i>

PREMESSA

Scopo del presente documento è quello di consentire all'Ente di dotarsi di un adeguato strumento finanziario per la riscossione delle entrate connesse alla copertura dei costi del ciclo integrato dei rifiuti sul territorio comunale, in conformità alla normativa vigente in materia ed in particolare alle novità introdotte da ARERA con proprie deliberazioni.

Il piano finanziario è redatto in base alle deliberazioni ARERA 396/2025 e 397/2025; fa riferimento allo specifico layout introdotto con determinazione ARERA 1/DTAC/2025 del 7 novembre 2025.

Il Piano Finanziario TARI rappresenta lo strumento attraverso il quale il Comune definisce i propri obiettivi strategici e la propria politica di gestione del ciclo integrato di raccolta dei rifiuti e, pertanto, tale Piano è necessario al fine di conoscere il costo del servizio da coprire attraverso la Tariffa, determinata secondo i criteri del D.P.R. 158/1999.

Si terrà conto di quanto previsto dall'art. 1, comma 654, della L. n. 147/2013, riguardante la disciplina della TARI, il quale stabilisce che deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento ed esercizio relativi al servizio di raccolta integrata dei rifiuti, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali, al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori, comprovandone l'avvenuto trattamento, in conformità alla normativa vigente.

Il Comune di Sant'Agata Li Battiati è socio della SRR Catania Area Metropolitana costituita ai sensi della Legge Regionale n. 9/2010 che svolge le funzioni ad essa attribuite dalla stessa legge e dallo statuto.

DESCRIZIONE DEI SERVIZI FORNITI

All'interno del territorio comunale vengono svolti servizi di raccolta e trasporto dei rifiuti per la cui descrizione si rimanda alla relazione prodotta del soggetto gestore.

Relativamente al trattamento dei rifiuti, il Comune ha stipulato apposite convenzioni con soggetti di cui al seguente elenco:

- *Rifiuti indifferenziati Ambiente e Tecnologia Srl (RSU, codice CER 200301)*
- *Rifiuti recupero/smaltimento ditta Battiato Venerando (ingombranti CER 200307)*
- *Rifiuti differenziati a recupero CONTEA Srl (imballaggi in plastica CER 150102)*
- *Rifiuti differenziati a recupero CONTEA Srl (imballaggi misti CER 150106)*
- *Rifiuti differenziati a recupero CONTEA Srl (imballaggi metallici CER 150104)*
- *Rifiuti differenziati a recupero CONTEA Srl (imballaggi in vetro CER 150107)*
- *Rifiuti differenziati a recupero Metal Ferrosi Srl (metalli CER 200140)*
- *Rifiuti differenziati a recupero Intramoviter Srl (inerti CER 170904)*
- *Rifiuti biodegradabili RACO Srl (compostaggio domestico CER 200108)*
- *Rifiuti biodegradabili RACO Srl (sfalci di potature CER 200201)*
- *Rifiuti biodegradabili Progitec Srl (sfalci di potature CER 200201)*
- *Rifiuti a base cellulosica WEM Srl (carta e cartone CER 200101)*
- *Rifiuti a base cellulosica WEM Srl (imballaggi in cartone CER 150101)*
- *Rifiuti differenziati a recupero ESA Srl (medicinali CER 200132)*

- Rifiuti differenziati a recupero Katane Ambiente (indumenti CER 200110)
- Rifiuti differenziati a recupero Domus Ricycle (oli e grassi CER 200125)
- Rifiuti differenziati a recupero Sicola Trasporti Srl (imballaggi Legno CER 200138)
- Rifiuti differenziati a recupero Sicilia Rottami (RAEE CER 200123)
- Rifiuti differenziati a recupero Sicilia Rottami (RAEE CER 200135)
- Rifiuti differenziati a recupero Sicilia Rottami (RAEE CER 200136)
- Rifiuti differenziati a recupero FG Srl (RAEE CER 200123)
- Rifiuti differenziati a recupero Ecorecuperi Srl (spazzamento stradale CER 200303).
- Rifiuti differenziati a recupero VE.BAT Srl (imballaggi misti CER 150106)
- Rifiuti biodegradabili Biometan Srl (compostaggio domestico CER 200108)

Le attività di coordinamento dei servizi vengono svolte dagli uffici comunali.

La gestione della tariffa, del rapporto con i contribuenti e delle attività di emissione avvisi di pagamento e accertamenti viene svolta dall'ufficio tributi dell'Ente.

DATI RELATIVI ALLA GESTIONE DELL'AMBITO TARIFFARIO

Con riferimento al nuovo periodo regolatorio 2026-2029, i dati presenti all'interno del tool descrivono i risultati attesi in ordine ai servizi forniti. Per quanto riguarda alla valorizzazione dei coefficienti si rimanda alle sezioni successive.

Secondo quanto prescritto dall'art. 1, comma 654, della L. n. 147/2013, riguardante la disciplina della TARI, il quale stabilisce che deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento ed esercizio relativi al servizio di raccolta integrata dei rifiuti ed in considerazione delle indicazioni fornite dal DPR 158/99, il totale delle entrate tariffarie è dato dalla somma dei costi variabili e di quelli fissi, con l'obbligo di coprire integralmente il costo del servizio:

$$\sum T_a = \sum TV_a + \sum TF_a$$

In particolare, il totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile è pari a:

$$\begin{aligned} \sum TV_a = & CRT_a + CTS_a + CTR_a + CRD_a + COnew^{exp}_{TV,a} + COI^{exp}_{TV,a} \\ & - b_a (AR_a - AR_{SC,a}) + ANT_{TV,a} + R_{totTV,a} \end{aligned}$$

dove:

- CRT_a rappresentano i costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti indifferenziati;
- CTS_a rappresentano i costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani;
- CTR_a rappresentano i costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani;
- CRD_a rappresentano i costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti differenziati;

- $CNew^{exp}_{TV,a}$ è la componente di natura previsionale, destinata alla copertura degli oneri variabili sistematici connessi al conseguimento di target di potenziamento del servizio;
- $COI^{exp}_{TV,a}$ ha natura previsionale ed è destinata alla copertura degli oneri variabili non sistematici connessi al conseguimento di target di potenziamento del servizio;
- AR_a è la somma dei proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti; in tale voce sono ricomprese anche le componenti di ricavo diverse da quelle relative al servizio integrato di gestione dei RU effettuato nell'ambito di affidamento e riconducibili ad altri servizi effettuati avvalendosi di asset e risorse del servizio del ciclo integrato;
- $AR_{SC,a}$ è la somma dei ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance agli obblighi di responsabilità estesa del produttore a copertura degli oneri per la raccolta differenziata dei rifiuti di pertinenza;
- b_a è il fattore di sharing dei proventi, che può assumere un valore compreso nell'intervallo $[0,2,0,9]$;
- $ANT_{TV,a}$ è la componente avente natura di anticipazione dei costi variabili e connessa a specifiche finalità;
- $RCtot_{TV,a}$ è la componente a conguaglio relativa ai costi variabili riferiti alle annualità pregresse.

Il totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile è pari a:

$$\sum TF_a = CSL_a + CC_a + CK_a + CNew^{exp}_{TF,a} + COI^{exp}_{TF,a} + ANT_{TF,a} + RCtot_{TF,a}$$

dove:

- CSL_a rappresentano i costi delle attività di spazzamento e lavaggio;
- CC_a rappresentano i costi comuni;
- CK_a rappresentano i costi d'uso del capitale;
- $CNew^{exp}_{TV,a}$ è la componente di natura previsionale, destinata alla copertura degli oneri fissi sistematici connessi al conseguimento di target di potenziamento del servizio;
- $COI^{exp}_{TF,a}$ ha natura previsionale ed è destinata alla copertura degli oneri fissi non sistematici connessi al conseguimento di target di potenziamento del servizio;
- $ANT_{TF,a}$ è la componente avente natura di anticipazione dei costi fissi e connessa a specifiche finalità;
- $RCtot_{TV,a}$ è la componente a conguaglio relativa ai costi fissi riferiti alle annualità pregresse.

Di conseguenza vengono redatti i pef grezzi dal gestore e dal Comune, ognuno per i rispettivi costi di competenze come rappresentati nei modelli allegati.

CONTO ECONOMICO E SVILUPPO PEF

I costi ammessi a riconoscimento tariffario sono calcolati secondo criteri di efficienza, considerando i costi al netto dell'IVA indetraibile; quest'ultima viene rappresentata separatamente.

I costi efficienti di esercizio e di investimento riconosciuti per ciascun anno $a=\{2026, 2027, 2028, 2029\}$ per il servizio del ciclo integrato, salvo che per le componenti per le quali siano esplicitamente ammessi valori previsionali, sono determinati:

- *per l'anno 2026 sulla base di quelli effettivi rilevati nell'anno di riferimento ($a-2$) come risultanti da fonti contabili obbligatorie;*
- *per l'anno 2027 sulla base di quelli effettivi rilevati nell'anno di riferimento ($a-2$) come risultanti da fonti contabili obbligatorie;*
- *per gli anni 2028 e 2029 assumendo la completa realizzazione degli interventi programmati;*

In sede di aggiornamento biennale, le componenti di costo saranno riallineate ai dati risultanti da fonti contabili obbligatorie dell'anno ($a-2$).

Il piano finanziario è redatto in conformità al modello di cui alla determina 1/DTAC/2025 e fa riferimento al tool di calcolo di cui all'Allegato 1 della determina 1/DTAC/2025.

Il PEF è redatto in conformità al modello allegato all'MTR-3 e sintetizza tutte le informazioni e i dati rilevati per la determinazione delle entrate tariffarie relative al terzo periodo regolatorio 2026-2029 in coerenza con i criteri disposti dall'MTR-3.

COEFFICIENTI DA PROPORRE ALL'ENTE TERRITORIALMENTE COMPETENTE

Come previsto dall'art. 4 del MTR-3 il rapporto tra le tariffe di riferimento e quelle dell'anno precedente deve rispettare il limite alla variazione annuale identificato in $(1+p_a)$.

Inoltre, l'art. 4.1 della delibera Arera 397/2025, alla luce dell'andamento dei prezzi dei fattori della produzione, al fine di assicurare la continuità del servizio e la sostenibilità dei corrispettivi all'utenza finale, per ciascun anno $a=\{2026, 2027\}$, il parametro p_a per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe è determinato aggiornando il valore del tasso di inflazione programmata, rpi_a , e ponendolo pari a 1,9%.

Il parametro p_a è determinato sulla base della seguente formula:

$$p_a = rpi_a - X_a + K_a$$

dove:

- **rpi_a** è il tasso di inflazione programmata, pari al 1,9%;
- **X_a** è il coefficiente di recupero di produttività, determinato dall'Ente territorialmente competente, corrispondente alla somma $X_{reg,a} + X_{com}$, dove:
 - *la grandezza $X_{reg,a}$ è valorizzata, nei limiti della tabella di cui all'art. 6.2 dell'Allegato A alla Delibera 397/2025, sulla base del confronto tra il costo unitario effettivo della gestione interessata e il benchmark di riferimento, nonché dei risultati raggiunti dalla gestione in termini di raccolta differenziata ($\gamma_{1,a}$) e di preparazione per il riutilizzo e riciclo ($\gamma_{1,a}$);*
 - *la grandezza X_{com} corrisponde al valore offerto dall'aggiudicatario, nel caso di affidamento del servizio tramite procedura competitiva indetta ai sensi della deliberazione 596/2024/R/RIF;*

- K_a è il coefficiente di di potenziamento del servizio, determinato dall'Ente territorialmente competente, corrispondente alla somma $K_{reg,a} + X_{com,a}$, dove:
 - la grandezza $K_{reg,a}$ è valorizzata, nei limiti di quanto previsto dall'art. 5.2 dell'Allegato A alla Delibera 397/2025, sulla base della valutazione del grado di efficienza economica raggiunta dalla gestione rispetto al benchmark di riferimento;
 - la grandezza $X_{com,a}$ corrisponde al valore offerto dall'aggiudicatario, nel caso di affidamento del servizio tramite procedura competitiva indetta ai sensi della deliberazione 596/2024/R/RIF;

In ciascun anno $a=\{2026,2027,2028,2029\}$, l'Ente territorialmente competente può valorizzare, nell'ambito del coefficiente K_a , il coefficiente CRI_a , volto a tener conto dei maggiori oneri conseguenti alla dinamica inflattiva verificatasi nel biennio 2022-2023 e non già intercettati nelle precedenti predisposizioni tariffarie.

Alla luce delle considerazioni sopraesposte e di quelle presenti nei successivi punti, l'Ente ha proceduto al calcolo del parametro p_a come da tabella seguente:

Coefficiente	Descrizione	Valore
rpi_a	Tasso di inflazione programmata	1,90%
X_a	Coefficiente di recupero della produttività (-)	-0,30%
K_a	Coefficiente di potenziamento del servizio	3,00%
CRI_a	Coefficiente per la copertura dell'inflazione	0,0%
p_a	Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe	4,60%
$(1+ p_a)$	Coefficiente	1,0460

COEFFICIENTI DI RECUPERO PRODUTTIVITA' E POTENZIAMENTO DEL SERVIZIO

Così come indicato dagli articoli 5 e 6 del MTR-3, la determinazione del coefficiente di potenziamento del servizio K_a e del coefficiente di recupero di produttività X_a è effettuata dall'Ente territorialmente competente sulla base della coerenza con il grado di efficienza economica raggiunto dalla gestione e con gli obiettivi di potenziamento, posti come di consolidamento (K_a), la valutazione dei risultati raggiunti dalla gestione in termini di raccolta differenziata ($\gamma1,a$) e di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo ($\gamma2,a$) rispetto agli obiettivi corrispondenti ad un livello qualità ambientale delle prestazioni ritenuto "avanzato", corrispondente ad un valore $(1 + \gamma) = 0,70$, e il confronto tra il costo unitario effettivo della gestione interessata e il Benchmark di riferimento, dove:

- in sede di prima determinazione tariffaria, il costo unitario effettivo ($CU_{eff2024}$) da considerare è il seguente, con q_{2024} che indica la quantità di RU complessivamente prodotti nell'anno 2024:

$$CU_{eff2024} = (\sum TV_{2024} + \sum TF_{2024}) / q_{2024}$$

- il Benchmark di riferimento è pari al costo medio di settore come risultante dagli ultimi rapporti dell'ISPRA, ovvero pari a 47,10 cent€/kg per il 2026 (dato relativo al 2023 riportato all'interno della

COMUNE DI SANT'AGATA LI BATTIATI

Piano Economico Finanziario 2026/2029 – Rif. Delibera ARERA 397/2025

relazione annuale 2024) e pari a 51,90 cent€/kg per il 2027 (dato relativo al 2024 riportato all'interno della relazione annuale 2025).

Nel nostro ambito di riferimento avremo che:

$$CU_{eff2024} = (\sum TV_{2024} + \sum TF_{2024}) / q_{2024} = (1.954.904 + 715.542) / 5.353 \text{ ton} = 49,89 \text{ cent€/kg}$$

Pertanto risulta che:

- $CU_{eff2024} / \text{Bench}2024 = 1,059 > 1,05$, siamo nell'ambito dello "Schema I" e il fattore per calcolare il limite di crescita delle entrate tariffarie dovrà essere $Ka \leq 3\%$. Si ritiene di fissarlo a 3,00%.
- $CU_{eff2024} > \text{Benchmark}$ e il fattore per calcolare il limite di crescita delle entrate tariffarie dovrà essere $0,1 < X_{rega} \leq 0,3\%$. Si ritiene di fissarlo a 0,30%.

LIMITE DI CRESCITA ANNUALE DELLE ENTRATE TARIFFARIE

Come previsto dall'art. 4 dell'MTR-3, per il primo biennio del nuovo periodo regolatorio viene applicata la seguente condizione:

$$\sum T_a / \sum T_{a-1} \leq (1 + p_a)$$

$$\sum T_{2026} / \sum T_{2025} \leq (1 + p_{2026}) \rightarrow 2.632.790 / 2.746.186 = 0,9587 < 1,0460$$

$$\sum T_{2027} / \sum T_{2026} \leq (1 + p_{2027}) \rightarrow 2.592.209 / 2.632.790 = 0,9846 < 1,0460$$

Pertanto, le tariffe calcolate secondo il MTR-3, così come rappresentate nel PEF allegato, per gli anni 2026 e 2027, ammontano ad un importo inferiore rispetto all'importo massimo sopra determinato e pertanto il limite alla variazione annuale delle entrate tariffarie risulta rispettato.

COSTI OPERATIVI DI GESTIONE ASSOCIATI A SPECIFICHE FINALITA'

Così come previsto dall'articolo 17 dell'allegato A alla deliberazione 397/2025, i costi operativi di gestione associati a specifiche finalità **ANT_a** possono essere di natura previsionale e di anticipazione:

- **CTSD_{expTV,a}**, ha natura previsionale ed è destinata a coprire gli oneri variabili (non sistematici), aggiuntivi rispetto a quelli desumibili dalle fonti contabili obbligatorie dell'anno (a-2), relativi al trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani, riconosciuti dall'ETC in quanto necessari al fine di non pregiudicare l'equilibrio economico-finanziario della gestione; **CO116_{exp,a}**, hanno natura previsionale e sono destinate alla copertura degli scostamenti attesi rispetto ai valori di costo effettivi dell'anno di riferimento riconducibili alle novità normative introdotte dal decreto legislativo n. 116/20; **CQ_{exp,a}**, sono le componenti, di natura previsionale, a copertura, rispettivamente, di eventuali oneri variabili e fissi aggiuntivi che ci si attende di sostenere per l'adeguamento agli standard e ai livelli minimi di qualità introdotti dall'Autorità con il TQRIF;
- **COANT_a**, valorizzabili limitatamente agli anni $a = \{2026, 2027\}$, sono le componenti con natura di anticipazione a copertura di eventuali oneri relativi ai **CRT_a**, **CRD_a** e **CSL_a**, che possano trovare manifestazione nel 2026 e/o nel 2027 come conseguenza della dinamica inflattiva verificatasi nel

biennio 2022-2023 e non intercettati dall'aggiornamento dei costi riconosciuti secondo il tasso di inflazione previsto.

Per l'intero periodo il Comune non ha valorizzato alcuna delle componenti.

COSTI OPERATIVI INCENTIVANTI

*Così come previsto dall'articolo 10 della deliberazione 397/2025, l'Ente territorialmente competente promuove il miglioramento del servizio prestato a costi efficienti, fissando obiettivi specifici da conseguire e, coerentemente, introducendo le componenti di costo di natura previsionale **C_{newexpTV,a}**, **C_{newexpTF,a}**, **C_{IexpTV,a}** e **C_{IexpTF,a}** nel caso in cui si verifichino congiuntamente le seguenti condizioni:*

- sia possibile identificare puntualmente la corrispondenza tra il target di miglioramento da conseguire e le citate componenti;*
- la valorizzazione delle medesime possa essere effettuata sulla base di dati oggettivi, verificabili e ispirati all'efficienza dei costi, tenuto conto dei potenziali effetti di scala.*

Con riferimento a quanto emerso nell'ambito della valutazione degli scenari attuali e futuri precedentemente descritti, l'Ente non ha previsto la valorizzazione delle componenti per l'intero periodo regolatorio.

MODULAZIONE DEL FATTORE DI SHARING

In merito alla determinazione del fattore di sharing dei proventi, questo è quantificato dall'Ente territorialmente competente, secondo quanto previsto dall'art. 3 MTR-3, sulla base delle valutazioni dal medesimo compiute in merito:

- al rispetto degli obiettivi di raccolta differenziata raggiunti (γ_{1a}), anche tenuto conto della coerenza tra la percentuale di raccolta differenziata conseguita e gli obiettivi ambientali comunitari. Il coefficiente γ_{1a} , valutati soddisfacenti gli obiettivi raggiunti, può essere valorizzato nell'ambito dell'intervallo $[-0,2/0,0]$ ed in particolare fissato in $-0,1$;*
- al livello di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo (γ_{2a}), anche tenuto conto della percentuale di frazioni estranee rilevata nella raccolta differenziata e della frazione effettivamente avviata a recupero. Il coefficiente γ_{2a} , valutati non soddisfacenti gli obiettivi raggiunti, può essere valorizzato nell'ambito dell'intervallo $[-0,3,-0,15]$ ed in particolare fissato in $-0,20$.*

In merito alla valorizzazione dei parametri γ_{1a} e γ_{2a} si evidenzia di seguito il criterio metodologico utilizzato al fine della proposta per la determinazione dei parametri:

- $\gamma_{1a} = -0,1$ con l'obiettivo percentuale di raccolta differenziata pari a oltre il 65%;*
- $\gamma_{2a} = -0,2$ in quanto le attività di preparazione e riutilizzo, individuate nella corretta raccolta dei rifiuti abbandonati su suolo pubblico, si ritengono nel complesso non soddisfacenti.*

Il coefficiente γ risulta pari a $-0,3$ ed il coefficiente di gradualità $(1+\gamma)$ pari a $0,70$.

*Effettuate le valutazioni dei coefficienti $\gamma_{1,a}$ e $\gamma_{2,a}$, il fattore di sharing dei proventi **β_a** è fissato al valore di **$0,6$** dell'intervallo di riferimento $[0,55-0,7]$.*

COMUNE DI SANT'AGATA LI BATTIATI

Piano Economico Finanziario 2026/2029 – Rif. Delibera ARERA 397/2025

In relazione al **macro indicatore R1**, di cui all'art. 6 dell'allegato A alla deliberazione 387/2023/R/RIF, così come modificato dalla deliberazione 374/2025/R/RIF (RQTR), volto a monitorare l'efficacia dell'avvio a riciclaggio degli imballaggi, tale indicatore è stato così valorizzato per l'intero periodo regolatorio:

$$Eff_{RD_SC} = Q_{CONF_SC} / Q_{RD_SC} = 1,000$$

$$QLT_{RD_SC} = AR_{SC,si} / AR_{max_SC,si} = 0,501$$

$$Efficacia_{Avv_RicRD,SC,si} = Eff_{RD_SC} * QLT_{RD_SC} = 0,501 [R1]$$

In relazione al **macro indicatore R2**, di cui all'art. 7bis della RQTR, volto a monitorare l'efficacia dell'avvio a riciclaggio della frazione organica, tale indicatore è stato così valorizzato:

$$Avv_ric_{RD_FO,FU} = Q_{avv_ricRD_FO, FU} / Q_{RD_FO,FU} = 1,000$$

$$QLT_{RD_FO} = Inc\%MatCompatbile / N.AnalisiMerceologiche = 0,87$$

$$Efficacia_{Avv_RicRD_FO} = Avv_ric_{RD_FO,FU} * QLT_{RD_FO} = 0,870 [R2]$$

MONITORAGGIO DEL GRADO DI COPERTURA DEI COSTI EFFICIENTI DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA

Secondo quanto previsto dall'art. 28 dell'allegato A alla delibera 397/2025, il grado di copertura dei costi efficienti della raccolta differenziata H_a corrisponde al rapporto tra il totale dei ricavi relativi ai rifiuti di imballaggio e il totale dei corrispondenti costi della raccolta differenziata:

$$H_a = AR_{[AGG] SC_si,a} / CRD_{[AGG] SC_si,a}$$

In particolare, il grado di copertura riclassificato è così determinato: $AR_{[AGG] SC_si} = €137.763$

Non disponendo dei dati necessari per la determinazione dei costi della raccolta differenziata attribuibili ai soli imballaggi, viene utilizzato per il 2024 il valore di default, ovvero:

$$CRD_{[AGG] SC_si} = €142.136$$

Conseguentemente, il valore riclassificato di H sarà pari a $137.763/142.136 = 96.9\%$ corrispondente alla classe "A" ($H_a > 80\%$); l'obiettivo è di mantenimento per ciascun anno.

ULTERIORI DETRAZIONI

Di seguito viene evidenziato il dettaglio delle voci valorizzate nell'ambito delle detrazioni di cui all'articolo 4.5 della determina n. 1/DTAC/2025.

	2026	2027	2028	2029
Contributi regionali extracosti, maggiori entrate (parte variabile)	110.000	50.000	50.000	50.000
Contributo MIUR/MIM (parte fissa)	10.380	10.380	10.380	10.380

COMUNE DI SANT'AGATA LI BATTIATI
Piano Economico Finanziario 2026/2029 – Rif. Delibera ARERA 397/2025

QUADRO SINTENTICO RIEPILOGATIVO PEF 2026/2029

	2026	2027	2028	2029
ΣTVa totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile	1.889.125	1.797.943	1.797.943	1.797.943
ΣTFa totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisso	743.665	794.266	757.588	757.588
ΣTa = ΣTVa + ΣTFa dopo le detrazioni di cui all'art. 4.5 Del. 397/2025/R/Rif	2.632.790	2.592.209	2.555.531	2.555.531
<i>Detrazioni di cui al comma 4.5 Determina n. 1/DTAC/2025 – parte variabile</i>	<i>110.000</i>	<i>50.000</i>	<i>50.000</i>	<i>50.000</i>
<i>Detrazioni di cui al comma 4.5 Determina n. 1/DTAC/2025 – parte fissa</i>	<i>10.380</i>	<i>10.380</i>	<i>10.380</i>	<i>10.380</i>
ΣTVa totale entrate tariffarie dopo detrazioni comma 4.5 Determina n. 1/DTAC/2025	1.779.125	1.747.943	1.747.943	1.747.943
ΣTFa totale entrate tariffarie dopo detrazioni comma 4.5 Determina n. 1/DTAC/2025	733.285	783.886	747.208	747.208
Totale entrate tariffarie dopo detrazioni comma 4.5 Determina n. 1/DTAC/2025	2.512.410	2.531.829	2.495.151	2.495.151

ALLEGATO
GESTORE "RACCOLTA E TRASPORTO" / "SPAZZAMENTO E
LAVAGGIO"

Relazione Gestore

**RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO COMUNE DI SANT'AGATA LI
BATTIATI**

(Periodo regolatorio 2026-2029)

ALLEGATO 2

Sommario

1	Descrizione dei servizi forniti (G)	2
1.1	Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti	2
1.2	Altre informazioni rilevanti	2
2	Dati relativi alla gestione dell'ambito tariffario (G)	2
2.1	Dati tecnici e potenziamento del servizio	2
2.1.1	Variazioni di perimetro	3
2.2	Fonti di finanziamento	3
2.3	Dati per la determinazione delle entrate di riferimento	3
2.3.1	Dati di conto economico	3
2.3.2	Focus sugli AR e AR _{sc}	10
2.3.3	Componenti di costo previsionali	10

ALLEGATO 2

1 Descrizione dei servizi forniti (G)

1.1 Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti

I servizi forniti nel Vostro Comune, avviati in data 01.03.2020, sono i seguenti:

- Raccolta differenziata dei rifiuti urbani, compresi gli ingombranti, i RAEE, le pile esauste e i farmaci scaduti;
- Spazzamento stradale comprensivo dello svuotamento cestini gettacarte, diserbo e scerbatura;
- Lavaggio stradale;
- La raccolta di rifiuti abbandonati di qualsiasi genere in tutti i territori comunali, compreso amianto ed i rifiuti rinvenuti negli edifici di proprietà degli ARO dei Comuni interessati e dei comuni di Milo e Sant'Alfio così come definiti dall'art. 184, comma 2, del d.lgs. n. 152/2006 e s.m.i.;
- La rimozione di siringhe, deiezioni animali e carcasse animali;
- La raccolta rifiuti e lo spazzamento stradale in occasione di fiere, manifestazioni, eventi;
- La raccolta rifiuti prodotti nelle attività mercatali e il relativo spazzamento stradale;
- Il trasporto dei rifiuti raccolti e/o conferiti dalle utenze presso CdR ed ecopunti, agli impianti di conferimento;
- La gestione ed il presidio dei CdR ubicati nelle ARO dei Comuni oggetto della presente gara;
- La manutenzione ed il lavaggio carrellati, cassonetti e campane per la raccolta differenziata e indifferenziata (ove presenti);
- La fornitura di tutte le attrezzature necessarie per lo svolgimento dei servizi (mastelli, carrellati, cassonetti, etc.);
- Il monitoraggio dei servizi ed il controllo dei conferimenti con apposita strumentazione software/hardware e con sistemi GPS e Rfid e appositi sistemi di videosorveglianza;
- La realizzazione di un adeguato Piano pluriennale di comunicazione ed informazione ai cittadini a supporto delle attività in appalto.

1.2 Altre informazioni rilevanti

Dusty Srl è una società di diritto privato, controllata da due persone fisiche, con un capitale sociale pari ad Euro 3.330.000,00. A carico della scrivente Società non vi sono attualmente procedure fallimentari o concordati preventivi in corso.

2 Dati relativi alla gestione dell'ambito tariffario (G)

2.1 Dati tecnici e potenziamento del servizio

La percentuale di raccolta differenziata consuntivata nel 2024 è pari al 67,6%. Si segnala che questo dato al momento non è ancora disponibile attraverso le consuete fonti ufficiali, quali i rapporti ISPRA, che vengono pubblicati ordinariamente con un differimento temporale rispetto all'anno di

ALLEGATO 2

riferimento. La percentuale indicata è stata reperita dal Decreto del Dirigente Generale della Regione Sicilia n. 1814 del 27 novembre 2025, che approva l'elenco dei Comuni beneficiari di contributi per extra costi nel settore rifiuti (art. 4, comma 2, L.R. n. 29/2025), includendo il Vostro Comune.

Nel tool di calcolo è stata inserita, per il 2027, una raccolta differenziata pari al 70%, in linea con la percentuale obiettivo stabilita in fase di gara.

2.1.1 Variazioni di perimetro

Nel biennio 2024-2025 non hanno avuto luogo modifiche al perimetro del servizio integrato i cui effetti si riflettano nelle evidenze contabili impiegate per la predisposizione tariffaria 2026-2029.

Analogamente, non sono attese variazioni di perimetro gestionale nelle annualità del quadriennio 2026-2029 che interessino uno o più dei servizi forniti. Di conseguenza, da parte della Società scrivente non sussistono esigenze di valorizzazione del coefficiente K da parte dell'Ente territorialmente competente, né di riconoscimento di costi operativi incentivanti (COI e COnew) o di costi operativi di gestione associati a specifiche finalità.

2.2 Fonti di finanziamento

La nostra Società nella sua operatività e nel suo funzionamento non fa generalmente ricorso a capitale di terzi. L'unica eccezione che rileviamo è stata, storicamente, quella del leasing finanziario, utilizzata esclusivamente in quelle fattispecie ove si rendeva necessario un importante investimento al fine di approvvigionarsi di automezzi per l'espletamento del servizio.

Ricordiamo, infine, che nel giugno 2019 la nostra società ha sottoscritto un contratto di mutuo ipotecario con Banca Intesa Sanpaolo, attraverso cui si è proceduto all'acquisto dell'immobile presso il quale è ubicata la nostra sede sociale ed operativa.

2.3 Dati per la determinazione delle entrate di riferimento

2.3.1 Dati di conto economico

La fonte contabile utilizzata come punto di partenza nella predisposizione dei PEF è rappresentata dal Bilancio Civilistico versione CEE (ex art. 2424 c.c.) al 31.12.2024, analizzato in una versione riclassificata con dettaglio del singolo conto contabile di co.ge., al quale sono state successivamente ricollegate le informazioni di dettaglio della contabilità analitica, che era organizzata in Voci di Spesa e Centri di Costo.

La Voce di Spesa rappresenta una ulteriore classificazione di conto contabile, che nella maggior parte dei casi coincide con il conto di contabilità generale, e in alcuni casi limitati (soprattutto per quanto attiene a voci di costo riconducibili ai servizi ambientali o ai costi connessi alla manutenzione e utilizzo degli automezzi) fornisce un dettaglio più fine del dato.

I Centri di Costo rappresentano i settori "virtuali" nei quali è stata idealmente suddivisa l'Azienda, e sono riconducibili alle seguenti macro-categorie:

- **SERVIZI AMBIENTALI SVOLTI IN AMBITO C.S.A.:** sono i Centri di Costo attinenti a tutte le attività di Igiene Ambientale gestite attraverso specifico Contratto di Servizio con Unità Territoriali di Ambito (identificabili nel nostro caso con i Comuni); l'attività esercitata per conto di ogni Comune viene pertanto ricondotta ad una specifica Unità Territoriale, ed in ognuno di tali Centri di Costo vengono registrati costi e ricavi direttamente ed indiscutibilmente ricollegabili a tali Servizi/Comuni;

ALLEGATO 2

- ALTRI SERVIZI: attività diverse da quelle di Igiene Ambientale gestite attraverso specifico Contratto di Servizio con Comuni o altri enti;
- COSTI DI STRUTTURA: rappresentano i costi connessi al funzionamento generale dell'Azienda, se non riconducibili direttamente a singole Unità Territoriali; ne rappresentano un esempio i Centri di Costo Spese Generali (riconducibili ai costi di natura amministrativa/direzionale);

L'attività inizialmente svolta, una volta estratti i dati di contabilità generale e di contabilità analitica come sopra descritti, è stata pertanto quella di ottenere una puntuale e dimostrabile riconciliazione tra di essi.

Le attività che rientrano nella regolamentazione prevista nel seguente documento sono:

- a) Spazzamento e lavaggio strade;
- b) Raccolta e trasporto dei rifiuti;
- c) Gestione tariffe e rapporto con gli utenti;
- d) Trattamento, recupero e smaltimento;
- e) Attività di direzione, uffici e quant'altro, collegate ai servizi di cui sopra.

Le attività non comprese dal perimetro di servizio del ciclo integrato dei rifiuti urbani, così come definite dall'art. 1 del Titolo I "Disposizioni Generali" del MTR-3, anche qualora siano state incluse nella concessione di affidamento del servizio, risultano escluse.

In particolare, i costi afferenti a queste attività, consuntivati nel Bilancio chiuso al 31.12.2024, sono stati individuati, in modo tale da poterli escludere dal calcolo del montante dei COSTI TARIFFATI.

Le poste rettificative determinate sono di seguito specificate:

- Accantonamenti, diversi dagli Ammortamenti;
- I costi relativi alla gestione finanziaria, ovvero quei conti riclassificati nell'aggregato C)17 del bilancio CEE Interessi e altri Oneri Finanziari, sono stati classificati come non tariffati;
- Le rettifiche di valore di attività finanziarie, D)19 del bilancio CEE, sono state considerate tra i costi non tariffati;
- Gli oneri straordinari sono stati classificati come non tariffati;
- Oneri per assicurazioni: i costi sostenuti dall'Azienda per la stipula di Polizze Assicurative sono stati totalmente ricompresi nell'ambito dei costi tariffati in quanto si tratta esclusivamente di polizze obbligatorie e/o afferenti alla tutela legale delle attività svolte in ambito Ambientale. Si rappresenta, in modo esemplificativo e non esaustivo: assicurazione RCA sui mezzi utilizzati nell'esercizio delle attività aziendali, ivi comprese quelle degli automezzi di raccolta e spazzamento, lavaggio strade, macchine operatrici, ecc.; assicurazioni R.C. sugli immobili aziendali destinati all'esercizio dell'attività d'impresa; fidejussioni disposte da specifici obblighi di gara; ecc.;
- Oneri per sanzioni, penali e risarcimenti, nonché i costi sostenuti per il contenzioso ove l'impresa sia risultata soccombente;
- Costi relativi alle consulenze legali: sono stati esclusi, in seguito ad una analisi puntuale, i costi sostenuti dalla Società per i contenziosi, ove la stessa sia risultata soccombente;
- I costi connessi all'erogazione di liberalità sono stati esclusi dal calcolo della tariffa;
- I costi pubblicitari e di marketing, ad esclusione di oneri che derivino da obblighi posti in capo ai concessionari, sono stati esclusi ripercorrendo le seguenti logiche:
 - a. Costi per l'acquisto di materiale pubblicitario: esclusi dal calcolo della tariffa, in seguito ad una analisi ad hoc, tutti i costi non specificamente riconducibili ad obblighi posti in capo ai concessionari in merito all'informativa e alla formazione in ambito di Raccolta Differenziata;

ALLEGATO 2

- b. Costi sostenuti per la pubblicità e la comunicazione: sono stati esclusi tutti i costi non attribuibili direttamente ai centri di costo di ogni singolo Comune, quindi assegnati ai costi di struttura;
- Le spese di rappresentanza sono state escluse dal calcolo della tariffa;
 - Sono stati esclusi gli importi relativi alle Imposte anticipate, differite e correnti;
 - I costi non direttamente afferenti al perimetro di azione definito dal MTR-3 sono stati esclusi. In particolar modo, dal bilancio della nostra società, abbiamo classificato come costi non tariffati tutti i costi attinenti alle attività di Bonifica e Intermediazione dei rifiuti, svolte dalla scrivente Società nei confronti di soggetti pubblici o privati, riguardanti attività non pertinenti al nostro scopo in quanto non contemplati nel ciclo integrato dei rifiuti;
 - Tra le voci di ricavo abbiamo escluso tutti quelli non attribuibili, in modo diretto, ai servizi di igiene urbana ed al ciclo integrato dei rifiuti quali, ad esempio, i ricavi per servizi extra capitolato d'appalto e i proventi e ricavi diversi.

Sulla base di quanto ampiamente illustrato nei precedenti punti, si è provveduto alla costruzione di un Conto Economico riconciliato con i valori del bilancio civilistico depositato, organizzato nei seguenti macro Centri di Costo (disposti per colonna all'interno della tabella di seguito riportata):

- **COSTI NON TARIFFATI:** colonna che comprende tutti i valori esclusi dal metodo ARERA, così come disposto dal MTR-3;
- **COSTI DI STRUTTURA:** colonna che ricomprende tutti i costi connessi al funzionamento generale dell'Azienda, non riconducibili direttamente a singole Unità Territoriali. Nello specifico, sono aggregati in questa colonna tutti i costi indiretti di produzione, quali Centri di Costo Piazzale (per deposito mezzi in ricovero o in manutenzione) e le Spese Generali (riconducibili ai costi di natura amministrativa/direzionale);
- **COSTI DIRETTI:** colonna che rappresenta la somma algebrica dei Centri di Costo riconducibili alle singole Unità Territoriali dell'Azienda, e pertanto ai singoli Comuni. Si tratta di costi e ricavi direttamente ed indiscutibilmente riconducibili alle attività di Igiene Ambientale, gestite attraverso specifico Contratto di Servizio stipulato con il Comune di riferimento.

La somma algebrica dei valori riportati nelle colonne sopra descritte genera la colonna relativa all'Esercizio 2024, la quale riporta un Risultato d'Esercizio pari ad Euro 5.058.814, corrispondente al risultato d'esercizio del Bilancio al 31.12.24 regolarmente depositato.

ALLEGATO 2

TABELLA – Schema di Bilancio Riclassificato CEE per MACRO- CENTRI DI COSTO – (ante ribaltamenti).



CONTO ECONOMICO		ESERCIZIO 2024	COSTI NON TARIFFATI	COSTI DI STRUTTURA	COSTI DIRETTI
RICAVI DELLE VEND. E DELLE PREST.	67.013.076		4.933.156	0	62.079.920
A) TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	67.013.076		4.933.156	0	62.079.920
PER MAT. PRIME, SUSS. DI CONSUMO	6.966.937		629.514	447.925	5.889.498
PER SERVIZI	15.909.066		4.736.472	1.192.682	9.979.912
PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI	4.508.240		811.997	276.726	3.419.516
PER IL PERSONALE	37.833.377		962.861	3.157.868	33.712.648
AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	4.255.485		4.255.485	0	0
ONERI DIVERSI DI GESTIONE	9.275.857		9.130.626	74.285	70.947
B) TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	78.748.962		20.526.956	5.149.485	53.072.521
DIFFERENZE TRA VALORI E COSTI DELLA PRODUZIONE (A+B)	(11.735.886)		(15.593.800)	(5.149.485)	9.007.400
PROVENTI FINANZIARI E STRAORDINARI	45.775.896		45.775.896	0	0
ONERI FINANZIARI E STRAORDINARI	18.162.078		18.162.078	0	0
C) TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	27.613.818		27.613.818	0	0
SVALUTAZIONI	12.775.484		12.775.484	0	0
D) TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ E PASSIVITÀ FINANZIARIE	12.775.484		12.775.484	0	0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	3.102.448		(755.466)	(5.149.485)	9.007.400
IMPOSTE	1.956.366		1.956.366	0	0
RISULTATO D'ESERCIZIO	5.058.814		1.200.899	(5.149.485)	9.007.400

Fonte: Nostra elaborazione

La fase successiva del lavoro, al fine di addivenire alla costruzione dei PEF del singolo Comune, è stata la definizione di specifici driver di ribaltamento relativi ai costi indiretti (non direttamente imputabili ad essi) come meglio di seguito specificato:

- Driver Ribaltamento COSTI DI STRUTTURA sui COMUNI.

I costi di struttura della società rappresentano i costi connessi al funzionamento generale dell'Azienda, se non riconducibili direttamente a singole Unità Territoriali (Costi Indiretti di Produzione e Spese Generali).

Ricordiamo che tali costi sono stati, in una fase iniziale, “depurati” dalle c.d. Poste Rettificative, cioè i costi che il Regolatore individua come non tariffabili, e pertanto da escludere nel PEF per il calcolo della tariffa.

Al fine di assegnare la corretta porzione di costi di struttura agli Enti ai quali abbiamo erogato il servizio di Igiene Urbana, è stato utilizzato uno specifico driver che attribuisce i costi di struttura sulla base dell'incidenza dei ricavi consuntivati, nello specifico centro di ricavo, e rapportati al totale dei ricavi non esclusi ai fini ARERA e contabilizzati nell'esercizio.

Tali costi di struttura sono stati, quindi, ribaltati nella specifica voce di spesa di appartenenza, nel Conto economico del Comune.

ALLEGATO 2

TABELLA – Schema di Bilancio Riclassificato CEE per MACRO- CENTRI DI COSTO – (post ribaltamenti).



CONTO ECONOMICO		ESERCIZIO 2024	COSTI NON TARIFFATI	COSTI PER SERVIZIO
RICAVI DELLE VEND. E DELLE PREST.	67.013.076		4.933.156	62.079.920
A) TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	67.013.076		4.933.156	62.079.920
PER MAT. PRIME, SUSS. DI CONSUMO	6.966.937		629.514	6.337.423
PER SERVIZI	15.909.066		4.736.472	11.172.594
PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI	4.508.240		811.997	3.696.242
PER IL PERSONALE	37.833.377		962.861	36.870.515
AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	4.255.485		4.255.485	0
ONERI DIVERSI DI GESTIONE	9.275.857		9.130.626	145.231
B) TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	78.748.962		20.526.956	58.222.006
DIFFERENZE TRA VALORI E COSTI DELLA PRODUZIONE (A+B)	(11.735.886)		(15.593.800)	3.857.915
PROVENTI FINANZIARI E STRAORDINARI	45.775.896		45.775.896	0
ONERI FINANZIARI E STRAORDINARI	18.162.078		18.162.078	0
C) TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	27.613.818		27.613.818	0
SVALUTAZIONI	12.775.484		12.775.484	0
D) TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ E PASSIVITÀ FINANZIARIE	12.775.484		12.775.484	0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	3.102.448		(755.466)	3.857.915
IMPOSTE	1.956.366		1.956.366	0
RISULTATO D'ESERCIZIO	5.058.814		1.200.899	3.857.915

Fonte: Nostra elaborazione

- Driver Ribaltamento ALTRI COSTI DIRETTI ed INDIRETTI Categorie ARERA.

Si è reso necessario individuare il totale delle entrate tariffarie. Più nel dettaglio, questo valore è dato dalla somma dei costi variabili con quelli fissi con l'obbligo della copertura integrale del costo del servizio.

In base al metodo possiamo definire le seguenti grandezze ed espressioni:

$$\sum T_a = \sum TV_a + \sum TF_a$$

✓ a = anno di riferimento;

✓ $\sum T_a$ = totale entrate tariffarie di riferimento per il servizio integrato di gestione dei RU;

✓ $\sum TV_a$ = entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile;

✓ $\sum TF_a$ = entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisso.

Componenti di costo variabile:

$$\begin{aligned} \sum TV_a = & CRT_a + CTS_a + CTR_a + CRD_a + CO_{116,TV,a}^{exp} + CQ_{TV,a}^{exp} + COI_{TV,a}^{exp} \\ & - b_a(AR_a) - b_a(1 + \omega_a)AR_{SC,a} + R_{tot\ TV,a} \end{aligned}$$

ALLEGATO 2

Dove:

✓ **CRTa** è la componente a copertura dei costi dell'attività di raccolta e trasporto dei RU indifferenziati. Sono altresì incluse le seguenti operazioni:

- Gestione delle isole ecologiche (anche mobili) e delle aree di transfer;
- Lavaggio e sanificazione dei contenitori della raccolta dei rifiuti indifferenziati;
- Raccolta e gestione dei dati relativi al conferimento dei rifiuti da parte degli utenti e del successivo conferimento agli impianti di trattamento e di smaltimento;
- Cernita preliminare e deposito preliminare alla raccolta.

✓ **CTSa** è la componente a copertura dei costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei RU, non di competenza della scrivente Società secondo quanto sancito dal contratto di servizio;

✓ **CTRa** è la componente a copertura dei costi dell'attività di trattamento e recupero dei RU, non di competenza della scrivente Società secondo quanto sancito dal contratto di servizio;

✓ **CRDa** è la componente a copertura dei costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate. Sono altresì incluse le seguenti operazioni:

- gestione delle isole ecologiche (anche mobili), dei centri di raccolta e delle aree di transfer;
- raccolta e trasporto dei rifiuti urbani pericolosi;
- lavaggio e sanificazione dei contenitori della raccolta delle frazioni differenziate dei rifiuti;
- cernita preliminare e il deposito preliminare alla raccolta;
- raccolta e gestione dei dati relativi al conferimento delle frazioni differenziate dei rifiuti da parte delle utenze e del successivo conferimento agli impianti di trattamento e di riutilizzo e/o di recupero.

Componenti di costo fisse:

$$\sum TF_a = CSL_a + CC_a + CK_a + CO_{116,TF,a}^{exp} + CQ_{TF,a}^{exp} + COI_{TF,a}^{exp} + RC_{tot,TF,a}$$

Dove:

✓ **CSLa** è la componente a copertura dei costi delle attività di spazzamento e lavaggio. Sono altresì incluse le seguenti operazioni:

- La raccolta dei rifiuti abbandonati su strade o aree pubbliche, o su strade private soggette ad uso pubblico, su arenili e rive fluviali e lacuali, nonché aree cimiteriali;
- La raccolta e il trasporto dei rifiuti da esumazioni ed estumulazioni, nonché degli altri rifiuti provenienti da attività cimiteriali;
- Raccolta dei rifiuti vegetali ad esempio foglie, sfalci, potature provenienti da aree verdi (quali giardini, parchi e aree cimiteriali).

✓ **CCa** sono i costi comuni e comprendono:

- **CARCa** sono i costi operativi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti, come ad esempio quelli relativi alle promozioni di campagne informative e di educazione ambientale;

ALLEGATO 2

- **CGGa** sono i costi generali di gestione relativi sia al personale non direttamente impiegato nelle attività operative del servizio integrato di gestione dei RU, sia, in generale, la quota parte dei costi di struttura.

✓ **CKa** sono i costi d'uso del capitale.

Come noto, i servizi di cui al CSA sottoscritto con il Vostro Ente sono stati affidati in subappalto alla società ECOLANDIA SRL.

In virtù di detto subappalto i costi direttamente imputabili al vostro Comune sono stati classificati nella voce B7 "Costi per Servizi". Inoltre, al fine di procedere ad una corretta ripartizione di tali costi tra le categorie ARERA sopra esposte, abbiamo richiesto al subappaltatore la classificazione dei costi da loro sostenuti per svolgere il servizio presso il Vostro Territorio secondo le classi ARERA. Tale informazione ci ha permesso di rilevare le incidenze percentuali per ogni singola classe di costo.

Infine, nelle voci "B9 - Costi del personale" e "B14 - Oneri diversi di gestione" sono stati rendicontati i costi indiretti di struttura che contribuiscono alla corretta gestione dell'appalto. Questi si riferiscono principalmente ai costi inerenti al personale impiegato nelle attività amministrative e di gestione (Costo del Direttore dell'Unità Territoriale, personale amministrativo, Direzione, etc.). Tali costi indiretti di struttura sono stati imputati secondo le logiche di ribaltamento sopra esposte e sono stati classificati tra i costi generali di Gestione CGG.

Di seguito riportiamo sezione del Bilancio CEE al 31.12.2024 relativo alle poste afferenti al Vostro Comune, successivamente al ribaltamento nelle categorie di Costi ARERA, al fine di poter riscontrare i valori riportati nel PEF:

TABELLA_ – Schema di Bilancio Riclassificato CEE – Dettaglio Comune con ribaltamenti nelle categorie di Costi ARERA.



CONTO ECONOMICO	COMUNE DI S.A. LI BATTIATI	CRT COSTI DI RACCOLTA E TRASPORTO RSU	CRD COSTI DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA	CSL COSTI SPAZZ- LAVAGGIO STRADE-AREE PUB	CARC COSTI AMM. ACCERT. RISCOSS. E promoz. Pub.	CGG COSTI GENERALI DI GESTIONE
RICAVI DELLE VEND. E DELLE PREST.	1.260.743					
A) TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	1.260.743					
PER MAT. PRIME, SUSS. DI CONSUMO	0	0	0	0	0	0
PER SERVIZI	1.030.850	159.144	643.050	148.790	2.842	77.025
PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI	0	0	0	0	0	0
PER IL PERSONALE	64.211	0	0	0	0	64.211
AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	0	0	0	0	0	0
ONERI DIVERSI DI GESTIONE	1.485	0	0	0	0	1.485
B) TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	1.096.547	159.144	643.050	148.790	2.842	142.721
DIFFERENZE TRA VALORI E COSTI DELLA PRODUZIONE (A+B)	164.196					

Fonte: Nostra elaborazione

ALLEGATO 2

Nello Sheet “IN_BIL_Gest_24” nella sezione Dati economico finanziari – poste rettificative del capitale investito PR_a è stato indicato l’importo del TFR maturato nel 2024 afferente al personale il cui costo confluisce nei costi di struttura. Per l’individuazione di tale quota sono stati effettuati i seguenti passaggi:

- Individuazione del TFR totale maturato nel corso del 2024 dai dipendenti il cui costo rientra nei costi di struttura;
- Ripartizione di tale valore tra gli Enti ai quali abbiamo erogato il servizio di Igiene Urbana attraverso il medesimo driver utilizzato per l’attribuzione dei costi di struttura, ossia l’incidenza dei ricavi consuntivati, nello specifico centro di ricavo, e rapportati al totale dei ricavi non esclusi ai fini ARERA e contabilizzati nell’esercizio.

Ai fini della corretta compilazione del Tool ARERA e coerentemente con quanto previsto dal MTR-3, il foglio “IN_BIL_Gest_25” è stato compilato prendendo come riferimento i dati di preconsuntivo relativi all’anno 2025. Più nello specifico, per l’annualità 2025, non ancora conclusa, i dati impiegati nel PEF sono stati estratti dal report gestionale interno al 30 settembre 2025, elaborato sulla base della contabilità analitica aziendale. Tali evidenze, riferite ai primi nove mesi dell’anno, sono state successivamente riparametrate su base annua (12 mesi) attraverso l’applicazione del coefficiente di proporzionalità mensile derivato dai dati storici consolidati. Al fine di escludere i costi non tariffati e di individuare i costi del servizio relativi all’esercizio 2025 sono state attuate le rettifiche così come descritte nei paragrafi precedenti del presente elaborato.

Tale riparametrazione è avvenuta anche in riferimento al TFR maturato relativamente all’esercizio 2025. L’importo del TFR inserito nel foglio “IN_BIL_Gest_25” è frutto delle operazioni già descritte in relazione alla quota TFR 2024.

2.3.2 Focus sugli AR e AR_{sc}

La scrivente società non rileva voci di ricavo di propria competenza derivanti dai corrispettivi riconosciuti dei sistemi collettivi di *compliance* agli obblighi di responsabilità estesa del produttore per il settore degli imballaggi e per settori diversi (da allocare alla componente $AR_{SC,a}$) e dalla vendita di materiale al di fuori dei sopra richiamati schemi e dalla cessione sul mercato di energia derivante dai rifiuti (da allocare alla componente AR_a).

2.3.3 Componenti di costo previsionali

In data 9 dicembre 2025 è stato siglato l’accordo per il rinnovo del contratto collettivo nazionale unico dei servizi ambientali. Il nuovo CCNL, che ha decorrenza dal 1° gennaio 2025 al 31 dicembre 2027, prevede diverse tranches di aumenti delle tabelle retributive, che naturalmente porteranno ad un aumento progressivo del costo del lavoro nelle annualità 2026 e 2027. Al fine di ricomprendere nel tool ARERA tale effetto, non presente nel costo del lavoro al 31.12.2024 e al 31.12.2025, è stata alimentata la voce $CO_{ANT,TF,a}$, presente nel foglio di calcolo “IN_COexp-RC-T”, prevista da ARERA a copertura di eventuali oneri che possano trovare manifestazione nel 2026 e/o nel 2027 e non intercettati dall’aggiornamento dei costi riconosciuti secondo il tasso di inflazione I_a . In questa fase, in coerenza con l’articolo 17 comma 5 della delibera 397/2025, la voce in oggetto è stata popolata solo in riferimento agli anni 2026 e 2027, pur sapendo che i costi inseriti non saranno da scomputare bensì da riproporre, in quanto costi ricorrenti, anche in sede di aggiornamento obbligatorio per il biennio 2028-2029. Il valore imputato in tale voce è frutto dell’analisi dell’accordo sopra menzionato e comprende l’aumento retributivo previsto per il personale della società in subappalto e per il personale il cui costo rientra all’interno della struttura, quest’ultimo imputato secondo le logiche di ribaltamento ampiamente descritte nei paragrafi precedenti.

Riclassificazione dei costi fissi e variabili

ΣTV_a			1.889.125,00
ΣTF_a			749.856,00
ΣT_a			2.638.981,00
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021 - parte variabile			110.000,00
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021 - parte fissa			10.380,00
riclassifica TV_a TARI			1.779.125,00
riclassifica TF_a TARI			739.476,00
ΣT_a TARI			2.518.601,00
Ulteriori detrazioni extra PEF - parte variabile			-
Ulteriori detrazioni extra PEF - parte fissa			-
riclassifica TV_a TARI			1.779.125,00
riclassifica TF_a TARI			739.476,00
ΣT_a TARI			2.518.601,00

Ripartizione dei costi fissi e variabili tra UD e UND

quota percentuale copertura Utenze Domestiche PV			70,00%
quota percentuale copertura Utenze Non Domestiche PV			30,00%
quota percentuale copertura Utenze Domestiche PF			70,00%
quota percentuale copertura Utenze Non Domestiche PF			30,00%
totale TV_a UD			1.245.387,50
totale TV_a UND			533.737,50
totale TF_a UD			517.633,20
totale TF_a UND			221.842,80

id	comune	num. comp.	superficie censita	numero utenze censite	superficie (mq)	coefficiente rettifica numero utenze da riduzioni e agevolazioni	numero utenze	superficie media	Ka	Kb	tariffa fissa UD €/mq	gettito tariffa parte fissa	tariffa variabile UD €/utenza	gettito tariffa parte variabile	gettito totale previsto	Raffronto Tariffe 2026 / 2024	80			120			200						
																	80	80		120	120		200	200					
																	Tariffa PF	Tariffa PV	Inc.% PF	Inc.% PV	2026	2024	var. %	2026	2024	var. %	2026	2024	var. %
1	SANT'AGATA LI BATTIATI	1	204.811	2.213	189.532	0,7607	1.683	113	0,81	1,00	0,84	158.768,05	159,068	267.777,91	426.545,96	0,820	170,165	2,10%	-6,52%	226,08	235,80	-4,12%	259,59	268,62	-3,36%	326,60	334,26	-2,29%	
		2	153.993	1.268	143.736	0,9222	1.169	123	0,94	1,80	0,97	139.729,51	286,322	334.820,65	474.550,16	0,952	306,298	2,10%	-6,52%	364,09	382,47	-4,81%	402,98	420,56	-4,18%	480,75	496,73	-3,22%	
		3	115.131	897	105.646	0,9058	813	130	1,02	2,30	1,05	111.441,49	365,855	297.273,41	408.714,90	1,033	391,380	2,10%	-6,52%	450,24	474,04	-5,02%	492,44	515,37	-4,45%	576,83	598,02	-3,54%	
		4	79.866	593	74.251	0,9257	549	135	1,09	3,00	1,13	83.699,48	477,203	261.966,67	345.666,15	1,104	510,496	2,10%	-6,52%	567,38	598,83	-5,25%	612,47	642,99	-4,75%	702,65	731,32	-3,92%	
		5	17.781	128	16.144	0,8978	115	140	1,10	3,60	1,14	18.364,90	572,643	65.804,24	84.169,14	1,114	612,595	2,10%	-6,52%	663,65	701,74	-5,43%	709,15	746,31	-4,98%	800,16	835,45	-4,22%	
		6 o più	6.086	33	5.136	0,8245	27	189	1,06	4,10	1,10	5.629,78	652,177	17.744,62	23.374,39	1,074	697,678	2,10%	-6,52%	739,88	783,58	-5,58%	783,72	826,53	-5,18%	871,42	912,42	-4,49%	
totale			577.668	5.132	534.444		4.356					517.633,20		1.245.387,50	1.763.020,70														

id	attività	n. utenze	superficie PF (mq)	superficie PV (mq)	Kc	Kd	tariffa fissa UND €/mq	gettito tariffa parte fissa	tariffa variabile UND €/mq	gettito tariffa parte variabile	tariffa totale UND €/mq	gettito totale previsto	Raffronto Tariffe UND 2026 / 2024					
													Tari PF	Tari PV	Tari Tot	Inc.% PF	Inc.% PV	Inc.%Tot
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	32	8.075	8.075	0,61	6,62	2,717	21.940,28	6,209	50.138,74	8,9261	72.079,02	2,9418	7,59070	10,53	-7,64%	-18,20%	- 1,61 -15,25%
2	Cinematografi e teatri	0	0	0	0,47	4,12	2,093	0,00	3,864	0,00	5,9577	0,00	-	-	-	-	-	-
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	98	10.657	10.658	0,40	4,73	1,782	18.986,55	4,436	47.281,96	6,2180	66.268,52	1,9291	5,42357	7,35	-7,64%	-18,20%	- 1,13 -15,43%
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	3	332	332	0,61	5,57	2,717	902,10	5,224	1.734,53	7,9412	2.636,63	2,9418	6,38674	9,33	-7,64%	-18,20%	- 1,39 -14,87%
5	Stabilimenti balneari	0	0	0	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
6	Esposizioni, autosaloni	2	95	95	0,50	5,67	2,227	211,53	5,318	505,18	7,5451	716,71	2,4113	6,50140	8,91	-7,64%	-18,20%	- 1,37 -15,34%
7	Alberghi con ristorante	0	0	0	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
8	Alberghi senza ristorante	0	0	0	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
9	Case di cura e riposo	3	1.001	1.001	1,09	11,35	4,855	4.860,08	10,645	10.655,91	15,5004	15.515,98	5,2567	13,01427	18,27	-7,64%	-18,20%	- 2,77 -15,16%
10	Ospedali	1	490	490	1,31	14,18	5,835	2.859,21	13,300	6.516,82	19,1346	9.376,03	6,3176	16,25924	22,58	-7,64%	-18,20%	- 3,44 -15,25%
11	Uffici, agenzie	119	15.429	15.423	1,00	12,29	4,454	68.722,39	11,527	177.788,25	15,9812	246.510,65	4,8226	14,09210	18,91	-7,64%	-18,20%	- 2,93 -15,51%
12	Banche, istituti di credito e studi professionali	43	3.328	3.328	0,75	8,51	3,341	11.117,39	7,982	26.563,76	11,3223	37.681,15	3,6170	9,75783	13,37	-7,64%	-18,20%	- 2,05 -15,35%
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	64	4.152	4.151	0,74	8,17	3,296	13.684,18	7,663	31.812,13	10,9589	45.496,31	3,5687	9,36798	12,94	-7,64%	-18,20%	- 1,98 -15,29%
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	13	787	787	1,52	15,13	6,770	5.327,82	14,191	11.168,50	20,9610	16.496,32	7,3304	17,34853	24,68	-7,64%	-18,20%	- 3,72 -15,07%
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	1	100	100	0,71	9,45	3,162	316,23	8,863	886,37	12,0258	1.202,60	3,4241	10,83567	14,26	-7,64%	-18,20%	- 2,23 -15,67%
16	Banchi di mercato beni durevoli	0	0	0	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	29	1.269	1.269	1,31	14,18	5,835	7.403,59	13,300	16.874,59	19,1346	24.278,19	6,3176	16,25924	22,58	-7,64%	-18,20%	- 3,44 -15,25%
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	2	133	133	0,68	7,51	3,029	402,78	7,044	936,81	10,0726	1.339,59	3,2794	8,61120	11,89	-7,64%	-18,20%	- 1,82 -15,29%
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	8	513	513	1,31	14,18	5,835	2.993,42	13,300	6.822,72	19,1346	9.816,14	6,3176	16,25924	22,58	-7,64%	-18,20%	- 3,44 -15,25%
20	Attività industriali con capannoni di produzione	0	0	0	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	15	926	926	0,81	9,45	3,608	3.339,83	8,863	8.206,08	12,4712	11.545,91	3,9063	10,83567	14,74	-7,64%	-18,20%	- 2,27 -15,40%
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	14	1.076	1.076	2,42	26,47	10,779	11.598,23	24,827	26.713,52	35,6057	38.311,75	11,6708	30,35134	42,02	-7,64%	-18,20%	- 6,42 -15,27%
23	Mense, birrerie, amburgherie	6	421	421	2,42	26,47	10,779	4.532,65	24,827	10.439,79	35,6057	14.972,45	11,6708	30,35134	42,02	-7,64%	-18,20%	- 6,42 -15,27%
24	Bar, caffè, pasticceria	18	827	827	2,42	26,47	10,779	8.914,83	24,827	20.533,04	35,6057	29.447,88	11,6708	30,35134	42,02	-7,64%	-18,20%	- 6,42 -15,27%
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	18	2.876	2.876	2,32	25,53	10,333	29.720,17	23,945	68.867,86	34,2787	98.588,03	11,1885	29,27350	40,46	-7,64%	-18,20%	- 6,18 -15,28%
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	0	0	0	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	6	388	388	2,32	25,53	10,333	4.009,54	23,945	9.290,93	34,2787	13.300,47	11,1885	29,27350	40,46	-7,64%	-18,20%	- 6,18 -15,28%
28	Ipermercati di generi misti	0	0	0	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
29	Banchi di mercato genere alimentari	0	0	0	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
30	Discoteche, night club	0	0	0	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
totale		495	52.875	52.869				221.842,80		533.737,50		755.580,30						



COMUNE DI S. AGATA LI BATTIATI - PROTOCOLLO GENERALE -	
Num. Prot.	12632
17/07/2026	

Comune di Sant'Agata Li Battiati
Area Città Metropolitana di Catania
Collegio dei Revisori dei Conti

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

In merito alla proposta di delibera di Consiglio Comunale n. 4 del 17.07.2026 – “Approvazione del Piano Economico Finanziario (PEF) TARI 2026-2029, elaborato ai sensi del Metodo Tariffario Rifiuti MTR-3 (delibera ARERA n. 397/2025/R/RIF), e delle relative tariffe TARI per l'anno 2026” – Parere ai sensi dell'art. 239, comma 1, lett. b), del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Richiesta di parere a mezzo pec del 17/07/2026;

Espresso ai sensi dell'art. 239, c. 1), lett. b), p. 6) del D.Lgs. 267/2000

Allegato “B” al Verbale CdR N.18 del 17/07/2026

Il Collegio dei Revisori dei Conti,

Visti:

- la pec del 17/07/2026, di richiesta parere a firma del Responsabile del Servizio Settore IV – Urbanistica e Tutela Ambientale Dott. Carmelo Strano;
- la proposta di delibera in oggetto indicata con la documentazione allegata a corredo;
- lo Statuto Comunale e il Regolamento di contabilità vigenti;

1. Riferimenti normativi

- Art. 239, comma 1, lett. b), del D.Lgs. 267/2000 (TUEL), che attribuisce all'organo di revisione la funzione di parere obbligatorio sulle proposte di regolamento, di bilancio e sulle proposte di determinazione delle tariffe dei servizi e dei tributi comunali;
- Art. 1, comma 639 e ss., della L. 27 dicembre 2013, n. 147, istitutivi della TARI;
- Art. 1, comma 683, della L. 147/2013, in materia di approvazione consiliare delle tariffe;
- Art. 1, comma 527, della L. 27 dicembre 2017, n. 205, attributivo ad ARERA delle funzioni di regolazione tariffaria del servizio rifiuti;
- Delibera ARERA n. 397/2025/R/RIF del 5 agosto 2025, di approvazione del Metodo Tariffario Rifiuti per il terzo periodo regolatorio 2026-2029 (MTR-3), e Determina 1/DTAC/2025;
- Art. 13, comma 5-bis, del D.L. 27 gennaio 2022, n. 4, convertito con modificazioni dalla L. 28 marzo 2022, n. 25;
- Regolamento comunale per l'applicazione della TARI e successive integrazioni (delibere C.C. n. 63/2014, n. 61/2016, n. 39/2017, n. 10/2019).

2. Documentazione esaminata

L'Organo di Revisione ha esaminato la seguente documentazione trasmessa dal Settore IV – Urbanistica e Tutela Ambientale a corredo della proposta di deliberazione n. 4 del 17.07.2026:

1. la proposta di deliberazione di Consiglio Comunale, corredata dei pareri di regolarità tecnica e contabile resi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;
2. l'Allegato 1 – Piano Economico Finanziario (PEF) 2026-2029 secondo lo schema-tipo ARERA (tool di calcolo) e la Relazione di accompagnamento predisposta dalla SRR Catania Area Metropolitana, quale Ente Territorialmente Competente (ETC), comprensiva delle relazioni dei singoli gestori (Comune di Sant'Agata Li Battiati per le attività di trattamento/smaltimento/gestione tariffa e Dusty S.r.l. per le attività di raccolta, trasporto, spazzamento e lavaggio);
3. l'Allegato 2 – prospetto di riparto delle tariffe TARI 2026 tra utenze domestiche (UD) e non domestiche (UND), con relativo raffronto rispetto alle tariffe 2024.

3. Verifiche effettuate

3.1 Verifica procedurale e formale

Si dà atto che la proposta reca i pareri favorevoli di regolarità tecnica e di regolarità contabile ai sensi dell'art. 49, commi 1 e 2, del D.Lgs. 267/2000, e che il PEF risulta validato dal Consiglio di Amministrazione della SRR Catania Area Metropolitana nelle sedute del 06.07.2026 e del 14.07.2026, con trasmissione all'Ente in data 15.07.2026. La delibera propone la dichiarazione di immediata eseguibilità ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000, motivata dai ristretti termini di legge entro 31/07/2026.

3.2 Verifica di quadratura tra PEF, delibera e piano tariffario

Dal confronto tra l'Allegato 1 (tool ARERA validato dall'ETC) e il dispositivo della proposta di deliberazione emerge la seguente corrispondenza dei valori del totale delle entrate tariffarie nette (dopo le detrazioni di cui al comma 4.5 della determina 1/DTAC/2025):

Anno	Costi Variabili (€)	Costi Fissi (€)	Totale entrate tariffarie (€)
2026	1.779.125	739.476	2.518.601
2027	1.747.943	789.280	2.537.223
2028	1.747.943	747.208	2.495.151
2029	1.747.943	747.208	2.495.151

Tali importi coincidono con quanto riportato al punto 2 del dispositivo della proposta di deliberazione e trovano riscontro nell'Allegato 1 (tool ARERA). Risulta altresì verificata la quadratura tra il totale delle entrate tariffarie nette per l'anno 2026 (€ 2.518.601) e il totale dei gettiti risultanti dal piano tariffario di riparto UD/UND (Allegato 2): € 1.763.020,70 (utenze domestiche) + € 755.580,30 (utenze non domestiche) = € 2.518.601,00, con integrale copertura del costo del servizio ai sensi dell'art. 1, comma 654, della L. 147/2013.

3.3 Verifica del rispetto del limite di crescita annuale delle entrate tariffarie

Ai sensi dell'art. 4 dell'Allegato A alla delibera ARERA 363/2021 e s.m.i., il rapporto tra le entrate tariffarie di ciascun anno e quelle dell'anno precedente non deve eccedere il limite (1+pa). Dalla Relazione ETC risulta quanto segue:

Anno	pa (limite crescita)	$\Sigma Ta / \Sigma Ta-1$	Esito
2026	4,60%	0,9610	Rispettato
2027	4,60%	0,9843	Rispettato
2028	6,80%	0,9838	Rispettato
2029	6,80%	1,0000	Rispettato

Il limite risulta rispettato per tutte le annualità del periodo regolatorio, con un delta ($\Sigma Ta - \Sigma Tmax$) pari a zero in ciascun anno: non si è reso pertanto necessario il ricorso alla procedura di superamento del limite di cui al comma 4.4 del MTR-3.

3.4 Verifica dei coefficienti di competenza dell'ETC

Si dà atto che l'ETC ha confermato i coefficienti proposti dal Comune/Gestore, di seguito riepilogati:

Coefficiente	2026	2027	2028	2029
rpia (inflazione programmata)	1,90%	1,90%	1,90%	1,90%
Xa (recupero produttività)	0,30%	0,30%	0,10%	0,10%
Ka (potenziamento servizio)	3,00%	3,00%	5,00%	5,00%
CRla (rec. inflazione 2022-23)	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
γ (coefficiente gradualità, 1+ γ)	0,70	0,70	0,70	0,70
Fattore di sharing (b)	0,60	0,60	0,60	0,60

L'Organo di Revisione rammenta:

- la necessità che il Consiglio Comunale approvi la delibera entro il termine stabilito dalla normativa statale, stante quanto rappresentato nelle premesse della proposta in ordine ai "ristretti termini" che giustificano la richiesta di immediata eseguibilità ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000;
- le variazioni di bilancio conseguenti all'approvazione del PEF e delle tariffe sono rinviate a un successivo, distinto provvedimento ai sensi dell'art. 13, comma 5-bis, del D.L. 4/2022, che, tale adempimento sia posto in essere in occasione della prima variazione utile, per non pregiudicare gli equilibri di bilancio pluriennale;

Conclusioni

Sulla base delle verifiche svolte, tenuto conto della validazione del PEF da parte dell'Ente Territorialmente Competente (SRR Catania Area Metropolitana) e della sostanziale quadratura riscontrata tra il PEF validato, il dispositivo della proposta di deliberazione e il piano di riparto tariffario UD/UND, fermo restando le raccomandazioni, sopra esposte, l'Organo di Revisione esprime, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lett. b), del D.Lgs. 267/2000,

PARERE FAVOREVOLE

in ordine alla proposta di deliberazione di Consiglio Comunale n. 4 del 17.07.2026.
Sant'Agata Li Battiati, lì 17/07/2026

Il Collegio dei Revisori dei Conti

Dott. Carmelo Blancato



Dott. Angelo Carmelo Puglisi



Dott. Di Prima Antonio Domenico
(assente giustificato)

